



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 21 dicembre 2021



ANBI Emilia Romagna

20/12/2021 Agro Notizie	
Risorse idriche, il futuro disegnato dal progetto Agri4food	1
21/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 65	
Nuova Marecchiese in sette mesi	2

Consorzi di Bonifica

21/12/2021 Gazzetta di Parma Pagina 32	
Emilia Romagna, 1,5 miliardi di nuove risorse	4
21/12/2021 La Nuova Ferrara Pagina 25	
Canale Ippolito Il cantiere non chiude	5
21/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 66	
Il ponte sul canale Maestro verrà ricostruito Il costo dell'...	6
20/12/2021 lanuovaferrara.it	
L' impianto idrovoro diventa scenografia per l' ultimo Diabolik	8

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

20/12/2021 Gazzetta Dell'Emilia	<i>Redazione</i>	
La Giornata della Trasparenza 2021 di AIPo e ADBPO		9
20/12/2021 Parma Today		
Semplificazione amministrativa e sfide della transizione ecologica per...		11
20/12/2021 gazzettadireggio.it		
Lotta al bracconaggio e recupero delle cave		13
18/12/2021 sulpanaro.net	<i>Redazione</i>	
"Giornata della trasparenza", il punto su attività a progetti di...		14
19/12/2021 maremma.news.it	<i>Franco Ferretti</i>	
Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: 'Acqua...		16
21/12/2021 Il Gazzettino (ed. Rovigo) Pagina 34		
Po, in arrivo il protocollo per gli interventi di rinaturazione		18

Comunicati Stampa Emilia Romagna

20/12/2021 Comunicato stampa		
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E SFIDE DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PER...		20

Comunicati stampa altri territori

20/12/2021 Comunicato stampa		
MINISTERO INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI FONDI PNRR PER L'IDRICO:...		22

Acqua Ambiente Fiumi

21/12/2021 Libertà Pagina 18		
Oggi la posa del ponticello ciclopedonale		23
20/12/2021 Piacenza24	<i>Redazione FG</i>	
Nuovo ponte ciclopedonale sul Canale della Fame in Strada Gagnana:...		24
20/12/2021 PiacenzaSera.it		
Nuovo ponticello sul Canale della Fame, domani limitazioni lungo la...		25
21/12/2021 Gazzetta di Parma Pagina 21		
KilometroVerdeParma, raccolti oltre 10mila euro in due settimane		26
21/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 61		
«Ponte Vettigano, è stata fatta finalmente chiarezza»		27
21/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 61		
Lavori alla rete idrica dalle 10 alle 12		28
20/12/2021 Reggio2000	<i>Redazione</i>	
Lavori di manutenzione programmata all' acquedotto di Bagnolo in Piano		29
20/12/2021 Modena2000	<i>Direttore</i>	
Lavori di manutenzione programmata all' acquedotto di Bagnolo in Piano		30
20/12/2021 Bologna2000	<i>Redazione</i>	
Lavori di manutenzione programmata all' acquedotto di Bagnolo in Piano		31
21/12/2021 La Nuova Ferrara Pagina 24	<i>G.C.</i>	
Lavori Hera Autobotte a Gambulaga per l' acqua		32
21/12/2021 La Nuova Ferrara Pagina 26		
Comacchio-foce Reno: la ciclovia resta bloccata		33
21/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 58		
«Nuovi giardini Lungosavio, regalo di Natale»		35
21/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 65		
Soldi dalla Regione per tre cantieri		36
21/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 48		
Una ciclabile tra Rimini e San Marino		37
21/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 56		
Nuovo percorso sul fiume Conca		38

21/12/2021 Corriere di Romagna Pagina 7	
L' architetto: «Sfida non solo tecnica perché comporta scelte...	39
21/12/2021 Corriere di Romagna Pagina 7	
Preger studia la nuova Marecchiese e arrivano i progetti di 3 nuovi ponti	40
21/12/2021 Corriere di Romagna Pagina 50	
Morciano, nuovo sentiero lungo il Conca	42
20/12/2021 altarimini.it	
Difesa del suolo. In Alta Val Marecchia, sull' Appennino riminese,...	43
20/12/2021 Rimini Today	
Nuovo cantiere e senso unico alternato in vista al Ponte Verucchio	45
20/12/2021 Sesto Potere	
Difesa del suolo, aperti nuovi cantieri a San Leo e Sant' Agata Feltria	46

Risorse idriche, il futuro disegnato dal progetto Agri4food

Continua lo studio che **Anbi** e Crea stanno conducendo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale

Prosegue lo studio che **Anbi** e Crea, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, stanno conducendo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Agri4food. Attraverso l'analisi della sperimentazione in un'area agricola della provincia di Oristano, ci si sta concentrando sulla quantificazione dei benefici ecosistemici, apportati dall'irrigazione, al fine di determinarne il valore, secondo le Direttive Europee (obiettivo prize water). Oltre a ciò, l'impegno di esperti e ricercatori è indirizzato a definire lo sviluppo di linee di trattamento e di disinfezione innovative delle acque reflue (obiettivo grey water), l'individuazione di nuove tecniche di aridocoltura per aumentare l'efficienza d'uso dell'acqua (obiettivo green water), l'adattamento dell'irrigazione di precisione a risorse idriche limitate (obiettivo precision water), la gestione idrica e l'adattamento di fronte ai cambiamenti climatici (obiettivo future water). "Disponibilità e qualità dell'acqua sono diventati elementi fondamentali di competitività per le aziende agricole e di sicurezza alimentare per i consumatori in una logica ormai indispensabile di multifunzionalità d'uso" conclude Massimo Gargano, direttore generale di **Anbi**. Il risparmio idrico è inoltre al centro del progetto Positive, Protocolli Operativi Scalabili per l'Agricoltura di Precisione, presentato lo scorso 9 dicembre all'Università di Parma: leggi anche Irrigazione di precisione, tecnologia al servizio dell'agricoltura.



The screenshot shows the website interface for 'AgroNotizie'. The main article is titled 'Risorse idriche, il futuro disegnato dal progetto Agri4food' and is dated 20 December 2021. The article text is partially visible, discussing the study conducted by Anbi and Crea in Oristano. The website also features a navigation menu, a search bar, and a sidebar with a registration prompt and related articles.

ANBI Emilia Romagna

Nuova Marecchiese in sette mesi

Provincia e sindaci accelerano sul progetto di fattibilità. «Opera fondamentale per tutta la vallata»

La nuova Marecchiese inizia a percorrere la sua strada, quella che la porterà nel 2022 al finanziamento del progetto e all'incarico e alla progettazione l'anno successivo. «È il percorso dei fatti e non delle parole: Anas, Regione, Ministero e Comuni hanno stilato un cronoprogramma». Pensa positivo, Riziero Santi, e non fa nulla per nascondere. Il presidente della Provincia di Rimini ha convocato un incontro, «un tavolo di lavoro allargato», per fare il punto sulla Ss258, «un asse strategico sul quale intervenire» attacca Santi senza sé e senza ma. In realtà, i distinguo esistono: sicurezza e velocità non vanno d'accordo, così come ambiente e colate di cemento, ma per rispondere a criticità e contraddizioni e farne una sintesi virtuosa è stato chiamato l'architetto Edoardo Preger. Al tavolo convocato in provincia da Santi ci sono molti sindaci (Novafeltria, San Leo, Poggio Torriana), il presidente dell'Unione dei Comuni (Stefania Sabba, primo cittadino di Verucchio), assessori e amministratori. Vengono lanciate date e prospettive: 7 mesi per avere uno studio di fattibilità condiviso (sul quale la Provincia investe 5.000 euro), 5 anni per arrivare ad un risultato. «Si tratta di una bella sfida, tecnica e politica - sintetizza l'incarico ricevuto l'architetto Preger - gli interventi più difficili che ho affrontato sono stati sempre anche i più significativi». Fa l'esempio del Canale Emiliano Romagnolo e della Secante e a Cesena, o le cave trasformate in parchi pubblici, «progetti in cui aspirazioni legittime ma differenti sono state conciliate».

La stessa situazione troverà in Valmarecchia dove c'è chi spinge con forza per avere tempi di percorrenza più brevi rispetto ad una arteria il cui sviluppo è «fondamentale per contrastare lo spopolamento di vallata - assicura il sindaco di Novafeltria, Stefano Zanchini - Oggi è posata la prima pietra di un intervento che caratterizza le prossime due legislature». Ma come intervenire? «Villa Verucchio è un nodo che soffre l'attraversamento» fa notare la Sabba. «Sto cercando di immaginare una soluzione - gli fa eco Preger - Come pure una variante a Secchiano, Occorre cercare soluzioni alternative e una visione d'insieme che porterà a coesione. Rispetto al passato esistono migliori soluzioni tecniche infrastrutturali». Quello sulla Marecchiese sarà un percorso partecipato per arrivare alla massima coesione possibile. Se fra 7 mesi «saremo in presenza di due soluzioni, prenderemo una decisione» assicura Santi.

Un segnale incoraggiante è il percorso del Ponte Verucchio, riaperto come da previsioni. Resta un cantiere perché da gennaio sono previsti nuovi interventi di rafforzamento che porteranno a brevi

<-- Segue

ANBI Emilia Romagna

chiusure, con senso alternato, ma il più è fatto. Resta in piedi l' idea di una nuova infrastruttura, costo ipotetico 12 milioni, ma non è imminente.
m.c.

Territorio

Emilia Romagna, 1,5 miliardi di nuove risorse

Il ministero delle Infrastrutture ha definito l'assegnazione di risorse per opere in grado di migliorare la sicurezza dei territori. La Regione Emilia Romagna potrà contare su circa 1,5 miliardi di euro di risorse e i **Consorzi di Bonifica** del comprensorio avranno il compito straordinario di poter realizzare infrastrutture per un valore di 214 milioni.

32 Martedì 21 dicembre 2021 GAZZETTA DI PARMA

AGRICOLTURA

Territorio Emilia Romagna, 1,5 miliardi di nuove risorse

Di 8 miliardi delle Infrastrutture ha definito l'assegnazione di risorse per opere in grado di migliorare la sicurezza dei territori. La Regione Emilia Romagna potrà contare su circa 1,5 miliardi di euro di risorse e i Consorzi di Bonifica del comprensorio avranno il compito straordinario di poter realizzare infrastrutture per un valore di 214 milioni.

Campagna 2022 A Viareggio il punto di Cgil sulla coltivazione di bietole, prospettive interessanti Prezzo sui 50 euro a tonnellata Lanfredi: «Condizioni ideali per un'annata positiva»

Intervento di Marini (Confagricoltura) «Lupo, la convivenza è possibile ma servono aiuti agli allevatori»

Conti di campagna

Rolleri L'architetto del bio che custodisce la «Quarantina»

Regione Danni da gelo: altri 28 milioni destinati agli indennizzati

Caprile

Canale Ippolito Il cantiere non chiude

Proroga dell'ordinanza sui provvedimenti di viabilità nella frazione di Caprile, località Canal Ippolito per lavori di ripristino della tubazione. Il termine dei lavori è stato posticipato a venerdì 24 dicembre per motivi tecnici. In caso di condizioni atmosferiche avverse, l'ordinanza si intenderà prorogata per il tempo strettamente necessario fino al termine dei lavori stessi. L'apposita segnaletica di preavviso, divieto e obbligo, sarà predisposta e rimossa a cura dal **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**.

Al via la demolizione delle Cappuccini Erano le scuole di tutti
Un pezzo di storia della cittadina sarà presto cancellata. Troppi e costosi gli interventi per la messa in sicurezza.

Un presepe che regala forti emozioni
Dopo le altre tradizioni natalizie, anche il presepe di Caprile si prepara a essere allestito. Un'occasione per ricordare la nascita di Gesù.

I più grandi Inventori della Storia
Un libro che celebra le menti più geniali della storia, dalla preistoria all'era moderna.

Comacchio Codigoro
Un'occasione per ricordare la nascita di Gesù.

Consorzi di Bonifica

costruzione dei nuovi manufatti senza modifiche anche temporanee del suo corso, secondo quanto richiesto dal **Consorzio di Bonifica**, salvo che per la posa delle massicciate e la profilatura del fondo richiesta dallo stesso **ente** gestore».

E ancora. «La quota d' imposta della fondazione è stata scelta ad un livello superiore a quello previsto per la massima piena di eventi eccezionali, così che l' esecuzione dei lavori sia del tutto indipendente dal regime del **canale**'. In sostanza, l' approvazione del progetto definitivo-esecutivo rappresenta un importante passo avanti verso il recupero dell' importante infrastruttura, attesa da residenti e imprese».

Valerio Franzoni © RIPRODUZIONE RISERVATA.

L' impianto idrovooro diventa scenografia per l' ultimo Diabolik

ARGENTA . È uscito nella sale Diabolik, l' ultimo film per il grande schermo dei Manetti Bros, girato anche a Bologna. E a dire il vero c' è anche un po' di Ferrara e, in particolare di Argenta, perché protagonista è il più moderno degli impianti idrovori di sollevamento della Renana, scelto come location per le avventure dell' imprendibile fuorilegge. Protagonisti della pellicola sono Luca Marinelli, Miriam Leone e Valerio Mastandrea. L' idea Registi e produzione hanno individuato nelle strutture avveniristiche dell' impianto della Renana gli ambienti ideali per alcune delle scene più suggestive del film. Scatolari di cemento armato, cunicoli idraulici e accessi imprevedibili dell' impianto si sono rivelati gli scenari ideali per le avventure dello spericolato fuorilegge, interpretato da Luca Marinelli. Ospitare il set cinematografico di Diabolik è stata una bella esperienza e ha consentito al Consorzio di esportare ambienti e logo della Bonifica Renana in un ambito di visibilità nazionale, attraverso uno strumento inedito, non per questo meno efficace. Il film è l' adattamento cinematografico dell' omonimo fumetto creato da Angela e Luciana Giussani, e pone l' attenzione sul primo incontro tra il celebre ladro e la sua compagna e complice Eva Kant, avvenuto nel terzo albo della serie originale, 'L' arresto di Diabolik'. Si tratta della seconda trasposizione cinematografica per il personaggio, dopo il film omonimo del 1968 diretto da Mario Bava. Il personaggio di Diabolik è interpretato da Luca Marinelli, mentre Miriam Leone e Valerio Mastandrea sono rispettivamente Eva Kant e l' ispettore Ginko. La trama del film riprende quella del terzo albo della serie 'L' arresto di Diabolik'. L' immaginaria città di Clerville negli anni '60 è terrorizzata da un ladro tanto spietato quanto inafferrabile. Nessuno conosce la sua identità e il suo viso, di lui si conosce soltanto il soprannome di Diabolik e l' unica certezza è che chiunque abbia a che fare con lui muore. E il 'nostro' impianto ha fatto da perfetta scenografia. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO DOSSIER VIDEO ANNUNCI PRIMA

METEO: +6°C AGGIORNATO ALLE 10:13 - 20 DICEMBRE

la Nuova Ferrara **NOI** NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

Ferrara Cento Bondeno Copparo Argenta Portomaggiore Comacchio Goro **Tutti i comuni** Cer Q

NOI CONTENUTO RISERVATO AGLI ABBONATI

Ferrara » Cronaca

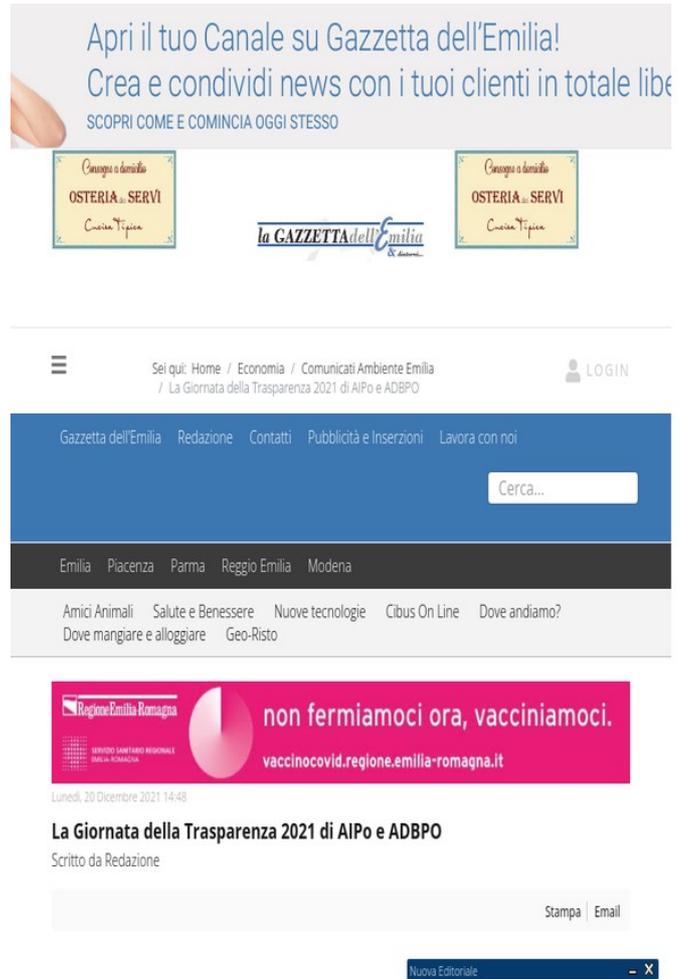
ORA IN HOMEPAGE

L'impianto idrovooro diventa scenografia per l'ultimo Diabolik



La Giornata della Trasparenza 2021 di AIPo e ADBPO

Parma 20 dicembre 2021 - Semplificare le procedure nella totale trasparenza procedurale, centrando gli obiettivi progettuali della grande sfida della Transazione Ecologica. La "Giornata della Trasparenza" 2021 dell' Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e dell' **Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po-Mite**, organizzata per il terzo anno consecutivo in forma congiunta tra i due Enti ha focalizzato l' attenzione dei presenti su tematiche di stretta attualità. Oltre a un aggiornamento sui temi più direttamente collegati alle misure per l' anticorruzione e la trasparenza amministrativa infatti, l' evento, come nelle ultime edizioni, ha avuto l' obiettivo di fare il punto su attività e progetti dei due Enti, con particolare riferimento alla transizione ecologica in rapporto al **bacino idrografico del Po**, in un confronto aperto e interattivo con stakeholder e cittadini. Nell' introdurre i lavori della giornata, il direttore di AIPo, Luigi Mille ha ricordato come AIPo abbia completato la struttura dirigenziale e sia " impegnata su molti fronti, da importanti interventi su nodi idraulici rilevanti, come quelli di Milano, Piemonte orientale, Modena e Parma, rami del delta, alle infrastrutturazioni per la mobilità dolce, fino alle opere che saranno attuate nell' ambito della Rinaturazione del Po. Nel portare avanti il nostro lavoro - ha concluso - riteniamo fondamentale una relazione costante e costruttiva con gli enti locali e i vari soggetti presenti nel territorio ". Sono quindi intervenuti i dirigenti amministrativi di AIPo Giuseppe Barbieri e Filippo Cambareri in merito all' attuazione dei provvedimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, soffermandosi in particolare sull' unificazione del Piano anticorruzione e trasparenza nel PIAO (Piano integrato delle attività e organizzazione) e sulla dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione. Ha preso poi la parola **Meuccio Berselli** , Segretario generale dell' **Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po**, secondo il quale " trasparenza, mappature settoriali , obiettivi periodici e performance rappresentano l' impegno quotidiano per chi fa il nostro lavoro, ma è fuor di dubbio che, oltre a questi parametri , la sfida progettuale che stiamo affrontando con il PNRR ed in particolare coi 357 milioni di euro e che riguardano l' intervento di Rinaturazione e sicurezza , sono e saranno un banco di prova straordinario per incrementare notevolmente gli standard di trasparenza, comunicazione e verifica puntuale di tutti gli appalti che ne faranno parte. L' **Autorità** distrettuale del Fiume Po, in concomitanza con l' estensione ai territori delle diverse fasi dell' ambizioso progetto, lancerà una campagna di comunicazione a doppio



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

Canale a domicilio
OSTERIA...SERVI
Cucina Tipica

la GAZZETTA dell'Emilia
di domenica

Canale a domicilio
OSTERIA...SERVI
Cucina Tipica

Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Emilia / La Giornata della Trasparenza 2021 di AIPo e ADBPO

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo?
Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Regione Emilia Romagna
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA ROMAGNA
non fermiamoci ora, vacciniamoci.
vaccinocovid.regione.emilia-romagna.it

Lunedì, 20 Dicembre 2021 14:48

La Giornata della Trasparenza 2021 di AIPo e ADBPO
Scritto da Redazione

Stampa | Email

Nuova Editoriale - X

binario che renderà protagoniste le stesse comunità rivierasche ". Un' importante testimonianza sulle opportunità di sviluppo socioeconomico che possono venire da una riscoperta degli ambienti fluviali è venuta da Elena Marsiglia , della Cooperativa sociale di comunità "Isola tre Ponti" che opera a Isola Serafini - una grande isola circondata dai rami del Po in comune di Monticelli d' Ongina (PC). Un gruppo di giovani del luogo ha infatti deciso di investire energie e progetti per il rilancio di questa area, innanzitutto a servizio della popolazione locale, ma con uno sguardo proiettato a un turismo sostenibile e attento ai valori ambientali. Ampia e articolata la serie di iniziative illustrate dalla relatrice: da eventi locali incentrati sulla mobilità lenta alle attività di educazione ambientale per le scuole e centri estivi finalizzati alla conoscenza del paesaggio fluviale e delle attuali emergenze naturalistiche, fino al supporto tecnico agli Enti Pubblici e alle realtà del territorio per la valorizzazione della rete turistica locale. La cooperativa gestisce inoltre le visite alla struttura per il passaggio dei pesci presso la centrale idroelettrica sul Po di Isola Serafini, che dal 2017 ha riaperto alla fauna ittica il corridoio fluviale tra Adriatico e i laghi Maggiore e di Lugano. Positivo il commento di Irene Priolo , Presidente del Comitato di indirizzo AIPo e Assessore regionale Emilia-Romagna alla difesa del suolo e protezione civile: " Sulla base delle indicazioni del Comitato di Indirizzo, che ho l' onore di presiedere - ha affermato l' Assessore - AIPo sta sviluppando nuovi progetti e obiettivi, dal Piano strategico delle attività, quasi concluso, alla progettazione e attuazione del Piano di rinaturazione del Po con i fondi PNRR, fino alla mobilità ciclistica sulle arginature del Po e ai progetti per migliorare la navigabilità di merci e persone lungo l' intero sistema idroviario padano-veneto. Queste nuove prospettive si integrano perfettamente con i compiti storici e tuttora fondamentali assegnati all' agenzia, relativi alla progettazione e manutenzione delle opere per la sicurezza idraulica e a quelle per la navigazione fluviale. Si tratta quindi di coniugare in modo innovativo la mission di AIPo nell' ottica della transizione ecologica, con un rapporto di collaborazione sempre più stretto con le Regioni di riferimento, l' **Autorità** di **bacino**, gli enti locali e le forze vive del territorio ".

Redazione

Semplificazione amministrativa e sfide della transizione ecologica per centrare gli obiettivi dei nuovi progetti utili al territorio

La Giornata della Trasparenza 2021 di AIPo e ADBPO ha focalizzato l'attenzione delle due strutture sulla semplificazione burocratica delle procedure

Semplificare le procedure nella totale trasparenza procedurale, centrando gli obiettivi progettuali della grande sfida della Transazione Ecologica. La "Giornata della Trasparenza" 2021 dell' Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e dell' **Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po-Mite**, organizzata per il terzo anno consecutivo in forma congiunta tra i due Enti ha focalizzato l' attenzione dei presenti su tematiche di stretta attualità. Oltre a un aggiornamento sui temi più direttamente collegati alle misure per l' anticorruzione e la trasparenza amministrativa infatti, l' evento, come nelle ultime edizioni, ha avuto l' obiettivo di fare il punto su attività e progetti dei due Enti, con particolare riferimento alla transizione ecologica in rapporto al **bacino** idrografico del Po, in un confronto aperto e interattivo con stakeholder e cittadini. Nell' introdurre i lavori della giornata, il direttore di AIPo, Luigi Mille ha ricordato come AIPo abbia completato la struttura dirigenziale e sia "impegnata su molti fronti, da importanti interventi su nodi idraulici rilevanti, come quelli di Milano, Piemonte orientale, Modena e Parma, rami del delta, alle infrastrutture per la mobilità dolce, fino alle opere che saranno attuate nell' ambito della Rinaturazione del Po. Nel portare avanti il nostro lavoro - ha concluso - riteniamo fondamentale una relazione costante e costruttiva con gli enti locali e i vari soggetti presenti nel territorio". Sono quindi intervenuti i dirigenti amministrativi di AIPo Giuseppe Barbieri e Filippo Cambareri in merito all' attuazione dei provvedimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, soffermandosi in particolare sull' unificazione del Piano anticorruzione e trasparenza nel PIAO (Piano integrato delle attività e organizzazione) e sulla dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione. Ha preso poi la parola **Meuccio Berselli**, Segretario generale dell' **Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po**, secondo il quale "trasparenza, mappature settoriali , obiettivi periodici e performance rappresentano l' impegno quotidiano per chi fa il nostro lavoro, ma è fuor di dubbio che, oltre a questi parametri , la sfida progettuale che stiamo affrontando con il PNRR ed



in particolare coi 357 milioni di euro e che riguardano l'intervento di Rinaturazione e sicurezza, sono e saranno un banco di prova straordinario per incrementare notevolmente gli standard di trasparenza, comunicazione e verifica puntuale di tutti gli appalti che ne faranno parte. L'Autorità distrettuale del Fiume Po, in concomitanza con l'estensione ai territori delle diverse fasi dell'ambizioso progetto, lancerà una campagna di comunicazione a doppio binario che renderà protagoniste le stesse comunità rivierasche". Un'importante testimonianza sulle opportunità di sviluppo socioeconomico che possono venire da una riscoperta degli ambienti fluviali è venuta da Elena Marsiglia, della Cooperativa sociale di comunità "Isola tre Ponti" che opera a Isola Serafini - una grande isola circondata dai rami del Po in comune di Monticelli d'Ongina (PC). Un gruppo di giovani del luogo ha infatti deciso di investire energie e progetti per il rilancio di questa area, innanzitutto a servizio della popolazione locale, ma con uno sguardo proiettato a un turismo sostenibile e attento ai valori ambientali. Ampia e articolata la serie di iniziative illustrate dalla relatrice: da eventi locali incentrati sulla mobilità lenta alle attività di educazione ambientale per le scuole e centri estivi finalizzati alla conoscenza del paesaggio fluviale e delle attuali emergenze naturalistiche, fino al supporto tecnico agli Enti Pubblici e alle realtà del territorio per la valorizzazione della rete turistica locale. La cooperativa gestisce inoltre le visite alla struttura per il passaggio dei pesci presso la centrale idroelettrica sul Po di Isola Serafini, che dal 2017 ha riaperto alla fauna ittica il corridoio fluviale tra Adriatico e i laghi Maggiore e di Lugano. Positivo il commento di Irene Priolo, Presidente del Comitato di indirizzo AIPo e Assessore regionale Emilia-Romagna alla difesa del suolo e protezione civile: "Sulla base delle indicazioni del Comitato di Indirizzo, che ho l'onore di presiedere - ha affermato l'Assessore - AIPo sta sviluppando nuovi progetti e obiettivi, dal Piano strategico delle attività, quasi concluso, alla progettazione e attuazione del Piano di rinaturazione del Po con i fondi PNRR, fino alla mobilità ciclistica sulle arginature del Po e ai progetti per migliorare la navigabilità di merci e persone lungo l'intero sistema idroviario padano-veneto. Queste nuove prospettive si integrano perfettamente con i compiti storici e tuttora fondamentali assegnati all'agenzia, relativi alla progettazione e manutenzione delle opere per la sicurezza idraulica e a quelle per la navigazione fluviale. Si tratta quindi di coniugare in modo innovativo la mission di AIPo nell'ottica della transizione ecologica, con un rapporto di collaborazione sempre più stretto con le Regioni di riferimento, l'Autorità di bacino, gli enti locali e le forze vive del territorio".

Lotta al bracconaggio e recupero delle cave

Boretto. Sensibilizzare e diffondere azioni legate alle politiche di indirizzo messe in campo per migliorare il contesto ambientale in cui l'ente svolge la sua funzione di pianificazione in materia di governo dell'acqua. Questo l'obiettivo dei due video informativi realizzati dall'Autorità distrettuale del fiume Po, ideati dal responsabile della comunicazione e delle relazioni istituzionali del distretto, Andrea Gavazzoli, sui temi, rispettivamente, del bracconaggio e sulle idee di utilizzo per le cave dismesse. Quello del bracconaggio è un fenomeno diventato purtroppo strutturale negli ultimi anni. Una dinamica che ha colpito, in frangenti diversi, i vari tratti del Po che, via via, sono stati presi di mira dai bande di predoni provenienti soprattutto dall'Est Europa, in particolare ungheresi e rumeni. Si tratta di veri e propri 'commando' che operano utilizzando metodi vietati (elettrostorditore, forconi agricoli, reti e altro ancora) e razziano i motori delle barche ormeggiate nei vari pontili. Anche la provincia di Reggio Emilia è stata chiamata, negli anni scorsi, a fronteggiare questa piaga che ha arrecato infiniti disagi ai pescatori 'regolari', ormai esasperati. Le conseguenze erano pesanti anche dal punto di vista sanitario, perché questi predoni rivendevano poi in patria il pesce pescato nel Po, senza alcun tipo di controllo. Da qualche anno, sul tratto reggiano del Grande Fiume e anche su quello mantovano pare essere ritornata la 'calma', anche se è stata registrata la presenza di qualche 'cane sciolto' che ha continuato ad agire in solitudine. Su questa tematica, l'Autorità sta svolgendo un'azione di prevenzione di concerto con le Regioni del distretto e le prefetture, e sta favorendo normative comuni e regolamenti di pesca omogenei grazie all'attività della Consulta della pesca, per cercare di arginare e contrastare il grave fenomeno e, al contempo, perseguire quelle organizzazioni che commettono reati ai danni dell'ambiente e della fauna ittica autoctona. Il video realizzato grazie alle riprese e al montaggio del filmmaker Marco Epifani e con il contributo di istituzioni e forze dell'ordine mostra come oggi, dopo un inevitabile periodo di stop a causa della pandemia, gli enti amministrativi stiano cercando di mettere basi solide per intervenire sul bracconaggio e armonizzare le normative a difesa e tutela della pesca corretta. «Il secondo video - evidenzia il giornalista Andrea Gavazzoli - ci offre una panoramica su una sfida in grado di migliorare l'ambiente del fiume Po e, di conseguenza, anche ciò che gli sta attorno. Il filmato è un focus su come utilizzare le numerose ex cave come possibili fonti di energia pulita grazie all'impiego del fotovoltaico galleggiante in quelle che potrebbero diventare vere e proprie oasi ambientali, anche grazie al progetto di rinaturazione. Rappresenta un'opportunità storica da cogliere in modo unitario in cui la tecnologia e la sostenibilità trovano identità comune nell'utilizzo di energia pulita». I due video sono visibili sul portale dell'Autorità distrettuale del fiume Po, oltre che sul canale Youtube dell'ente. A.V.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Giornata della trasparenza", il punto su attività a progetti di Aipo e Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po

Si è svolta mercoledì 15 dicembre, online, la 'Giornata della Trasparenza' 2021 dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e dell'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po, organizzata per il terzo anno consecutivo in forma congiunta tra i due enti. Oltre a un aggiornamento sui temi più direttamente collegati alle misure per l'anticorruzione e la trasparenza amministrativa, l'evento, come nelle ultime edizioni, ha avuto l'obiettivo di fare il punto su attività e progetti dei due Enti, con particolare riferimento alla transizione ecologica in rapporto al bacino idrografico del Po, in un confronto aperto e interattivo con stakeholders e cittadini. Nell'introdurre i lavori della giornata, il direttore di AIPo, Luigi Mille, ha ricordato come AIPo abbia completato la struttura dirigenziale e sia 'impegnata su molti fronti, da importanti interventi su nodi idraulici rilevanti, come quelli di Milano, Piemonte orientale, Modena e Parma, rami del delta, alle infrastrutture per la mobilità dolce, fino alle opere che saranno attuate nell'ambito della rinaturazione del Po. Nel portare avanti il nostro lavoro - ha concluso - riteniamo fondamentale una relazione costante e costruttiva con gli enti locali e i vari soggetti presenti nel territorio'. Sono quindi intervenuti i

dirigenti amministrativi di AIPo Giuseppe Barbieri e Filippo Cambareri in merito all'attuazione dei provvedimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, soffermandosi in particolare sull'unificazione del Piano anticorruzione e trasparenza nel PIAO (Piano integrato delle attività e organizzazione) e sulla dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione. Ha preso poi la parola Meuccio Berselli, Segretario generale dell'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po, secondo il quale 'trasparenza, mappature settoriali, obiettivi periodici e performance rappresentano l'impegno quotidiano per chi fa il nostro lavoro, ma è fuor di dubbio che, oltre a questi parametri, la sfida progettuale che stiamo affrontando con il PNRR ed in particolare coi 357 milioni di euro e che riguardano l'intervento di Rinaturazione e sicurezza, sono e saranno un banco di prova straordinario per incrementare notevolmente gli standard di trasparenza, comunicazione e verifica puntuale di tutti gli appalti che ne faranno parte. L' Autorità distrettuale del Fiume Po, in concomitanza con l'estensione ai territori delle diverse fasi dell'ambizioso progetto, lancerà una campagna di comunicazione a doppio binario che



CHI SIAMO - Contatti

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Modena aut. 26/2017







21 Dicembre 2021

Home - Il mio Comune - Calcio e Sport - Ciclovita del Sole - Ultime notizie - Archivio notizie - Ricerca sul sito



DA OGGI A CASA TUA **ORDINA ONLINE**

Home > Ultime notizie > Finale Emilia > "Giornata della trasparenza", il punto su attività a progetti di Aipo e Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po

"Giornata della trasparenza", il punto su attività a progetti di Aipo e Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po

Si è svolta mercoledì 15 dicembre, online, la "Giornata della Trasparenza" 2021 dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e dell'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po, organizzata per il terzo anno consecutivo in forma congiunta tra i due enti. Oltre a un aggiornamento sui temi più direttamente collegati alle misure per l'anticorruzione e la trasparenza amministrativa, l'evento, come nelle ultime edizioni, ha avuto l'obiettivo di fare il punto su attività e progetti dei due Enti, con particolare riferimento alla transizione ecologica in rapporto al bacino idrografico del Po, in un confronto aperto e interattivo con stakeholders e cittadini.

Nell'introdurre i lavori della giornata, il direttore di AIPo, Luigi Mille, ha ricordato come AIPo abbia completato la struttura dirigenziale e sia "impegnata su molti fronti, da importanti interventi su nodi idraulici rilevanti, come quelli di Milano, Piemonte orientale, Modena e Parma, rami del delta, alle infrastrutture per la mobilità dolce, fino alle opere che saranno attuate nell'ambito della rinaturazione del Po. Nel portare avanti il nostro lavoro - ha concluso - riteniamo fondamentale una relazione costante e costruttiva con gli enti locali e i vari soggetti presenti nel territorio".

Sono quindi intervenuti i dirigenti amministrativi di AIPo Giuseppe Barbieri e Filippo Cambareri in merito all'attuazione dei provvedimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, soffermandosi in particolare sull'unificazione del Piano anticorruzione e trasparenza nel PIAO (Piano integrato delle attività e organizzazione) e sulla dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione.

Ha preso poi la parola Meuccio Berselli, Segretario generale dell'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po, secondo il quale "trasparenza, mappature settoriali, obiettivi periodici e performance rappresentano l'impegno quotidiano per chi fa il nostro lavoro, ma è fuor di dubbio che, oltre a questi parametri, la sfida progettuale che stiamo affrontando con il PNRR ed in particolare coi 357 milioni di euro e che riguardano l'intervento di Rinaturazione e sicurezza, sono e saranno un banco di prova straordinario per incrementare notevolmente gli standard di trasparenza, comunicazione e verifica puntuale di tutti gli appalti che ne faranno parte. L' Autorità distrettuale del Fiume Po, in concomitanza con l'estensione ai territori delle diverse fasi dell'ambizioso progetto, lancerà una campagna di comunicazione a doppio binario che


PIEMONTE COMUNALE FINALE EMILIA


IMMOBILIARE LA TORRE
 DI MICHELE MOLESINI
 tel. 339 306 7175
 P.zza Verdi 5/D - Finale E.
 email: michela.molessini@gmail.com

renderà protagoniste le stesse comunità rivierasche'. Un'importante testimonianza sulle opportunità di sviluppo socioeconomico che possono venire da una riscoperta degli ambienti fluviali è venuta da Elena Marsiglia, della Cooperativa sociale di comunità 'Isola tre Ponti' che opera a Isola Serafini - una grande isola circondata dai rami del Po in comune di Monticelli d'Ongina (PC). Un gruppo di giovani del luogo ha infatti deciso di investire energie e progetti per il rilancio di questa area, innanzitutto a servizio della popolazione locale, ma con uno sguardo proiettato a un turismo sostenibile e attento ai valori ambientali. Ampia e articolata la serie di iniziative illustrate dalla relatrice: da eventi locali incentrati sulla mobilità lenta alle attività di educazione ambientale per le scuole e centri estivi finalizzati alla conoscenza del paesaggio fluviale e delle attuali emergenze naturalistiche, fino al supporto tecnico agli Enti Pubblici e alle realtà del territorio per la valorizzazione della rete turistica locale. La cooperativa gestisce inoltre le visite alla struttura per il passaggio dei pesci presso la centrale idroelettrica sul Po di Isola Serafini, che dal 2017 ha riaperto alla fauna ittica il corridoio fluviale tra Adriatico e i laghi Maggiore e di Lugano. Positivo il commento di Irene Priolo, presidentessa del Comitato di indirizzo AIPo e assessora regionale Emilia-Romagna alla difesa del suolo e protezione civile : Sulla base delle indicazioni del Comitato di Indirizzo, che ho l'onore di presiedere - ha affermato l'assessora AIPo sta sviluppando nuovi progetti e obiettivi, dal Piano strategico delle attività, quasi concluso, alla progettazione e attuazione del Piano di rinaturazione del Po con i fondi PNRR, fino alla mobilità ciclistica sulle arginature del Po e ai progetti per migliorare la navigabilità di merci e persone lungo l'intero sistema idroviario padano-veneto. Queste nuove prospettive si integrano perfettamente con i compiti storici e tuttora fondamentali assegnati all'agenzia, relativi alla progettazione e manutenzione delle opere per la sicurezza idraulica e a quelle per la navigazione fluviale. Si tratta quindi di coniugare in modo innovativo la mission di AIPo nell'ottica della transizione ecologica, con un rapporto di collaborazione sempre più stretto con le Regioni di riferimento, l'Autorità di bacino, gli enti locali e le forze vive del territorio. Seguici su Facebook: sulPanaro.net - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Modena aut. 20/2017

Redazione

Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: 'Acqua risorsa strategica'

di Lorenza Berengo Firenze : Oltre 57 milioni di euro dal Pnrr per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90 per cento e 5 del 100 per cento; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75 per cento delle spese. Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre Autorità di bacino distrettuale e l'Autorità idrica toscana, che, a fronte di un fabbisogno di 80 milioni, è riuscita ad ottenerne 57 per la Toscana. In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal Ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi. Tutte le opere sono state presentate stamani dal presidente Eugenio Giani, insieme all'assessora all'ambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di bacino distrettuale (Massimo Lucchesi per l'Appennino settentrionale, Erasmo d'Angelis per quello centrale e Meuccio Berselli Fiume Po) e il direttore generale dell'Autorità idrica Toscana. 'L'acqua - ha detto Eugenio Giani - è una risorsa strategica vitale, la tutela e la corretta gestione del sistema idrico è parte importante del Pnrr, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica. Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi. Il Pnrr ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con l'ambiente e il paesaggio, contribuendo a migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud'. 'Si tratta di risorse importanti e fondamentali- spiega l'assessora Monni- che non servono a sostenere uno sviluppo generico, ma a transizione verso un modello più sostenibile. In questo quadro la risorsa acqua è una risorsa strategica. La Toscana - aggiunge Monni- per altro ha una situazione molto particolare data da una forte disomogeneità fra aree che hanno grande presenza di acqua come gli Appennini e altre che ne soffrono la mancanza come la Costa e il sud della Toscana. C'è anche disomogeneità nella distribuzione temporale: ci sono periodi di altissima presenza di acqua e altri di siccità. Tutto questo è regolato da un sistema di opere che ci consente di stoccare la risorsa, trattenerla e poterla trasferire là dove c'è bisogno riducendo anche gli



sprechi. Con le autorità di distretto e l'Ait, che sono i referenti per questa linea del Pnrr, abbiamo fatto una cabina di regia e abbiamo partecipato al bando con un fabbisogno di 80 milioni di opere dichiarandoci disponibili a cofinanziare con la tariffa una parte degli interventi. Sono state accolte tutte le nostre proposte e sono stati assegnati oltre 57 milioni, una cifra importante che coprirà la realizzazione di tanti interventi fondamentali per il territorio toscano: acquedotti, qualche invaso, e interventi sulle perdite distribuiti su tutto il territorio regionale per rendere la regione più sicura sul piano dell'approvvigionamento idrico'. In questo contesto delineato dall'assessora Monni è evidente che la linea di intervento del decreto sia finalizzata all'incremento della sicurezza dell'approvvigionamento idrico e della resilienza dell'infrastruttura idrica attraverso la realizzazione di interventi in infrastrutture primarie per garantire certezza dell'approvvigionamento, anche in importanti aree urbane, il miglioramento e potenziamento delle reti e la capacità di trasporto della risorsa in un contesto di adattamento ai cambiamenti climatici. Per Erasmo D'Angelis si tratta 'di lavori importanti, a partire da diga Montedoglio per portare acqua verso centri abitati e zone agricole. Dobbiamo correre - spiega - perché il Pnrr è una grandissima opportunità, a patto di fare cantieri in meno di sei anni. La Toscana è una delle Regioni di punta che può farlo'. 'Fin dal 2017 - sottolinea Massimo Lucchesi segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale- abbiamo preso parte all'istruttoria del Piano nazionale invasi operando su due sezioni: invasi e grandi adduttrici da un lato e acquedotti dall'altro. Un lavoro che, con l'ingresso dei finanziamenti Pnrr, è stato fondamentale per selezionare gli interventi oggetto di circa 53 milioni di euro di finanziamenti. Il Piano Nazionale Invasi, redatto come detto in collaborazione con Regione Toscana e Ait è stato infatti alla base di questo risultato, testimoniando il valore strategico di quanto fatto'. Nel dettaglio i soggetti attuatori e la cifra degli interventi (nella tabella allegata i titoli di ciascun intervento con il costo totale e il finanziamento Pnrr) Ente Acque Umbro Toscano, un intervento per circa 3,85 milioni di euro Comune di Cortona, un intervento per circa 2 milioni di euro (Consolidamento corpo diga Cerventosa) Comune di Vernio, un intervento per circa 2,2 milioni di euro (Manutenzione straordinaria dell'Invaso Fiorenzo, un'opera che nel corso degli anni ha assunto funzioni ulteriori ai profili turistici e paesaggistici, ricoprendo funzioni antincendio e idraulici, dato che la traversa ha modificato permanentemente l'assetto dell'alveo del torrente Setta). Acquedotti del Fiora, due interventi per circa 7,8 milioni Nuove Acque spa, un intervento per circa 5,6 milioni Publiacqua, quattro interventi per circa 9 milioni di euro Acque spa, tre interventi in provincia di Siena per circa 8,32 milioni Asa spa, due interventi per circa 7,04 milioni di euro in provincia di Livorno Gaia spa tre interventi in provincia di Lucca e Massa per circa 8,9 milioni di euro Geal spa un intervento per circa 2,5 milioni di euro 'Le opere previste dal Pnrr - spiega ancora Alessandro Mazzei - danno il senso della forte credibilità del sistema toscano del servizio idrico integrato. Gli interventi previsti, che i Gestori sono in grado di realizzare nella tempistica stabilita dal Piano, sono già in fase di progettazione, mentre alcuni sono già stati avviati. Grazie al lavoro sinergico fra Regione, Autorità Idrica Toscana, Autorità di bacino distrettuale e Gestori, una parte delle opere del Pnrr sono già state poste a finanziamento dal Piano, e grazie anche al fatto che le stesse siano in buona parte già programmate e cofinanziate dalla tariffa del servizio idrico (per circa 30 milioni di euro su oltre 80 milioni), dà la misura di quanto il sistema toscano del servizio idrico integrato possa garantirne l'attuazione'. 'Per quanto riguarda il nostro distretto - conclude Meuccio Berselli - risulta finanziato il progetto di manutenzione straordinaria del Lago Fiorenzo, nel comune di Vernio proposto dal Consorzio di Bonifica Renana'.

Franco Ferretti

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Po, in arrivo il protocollo per gli interventi di rinaturazione

Previsto il ripristino dei rami laterali e azioni di riforestazione sulle sponde

ALTO POLESINE Grandi progetti per il Po, che in questo momento sembrano però passare sopra la testa del Polesine. Il progetto di Aipo per i lavori di adeguamento delle condizioni di navigabilità dell' alveo di magra del fiume Po per navi di classe Va nel tratto compreso indicativamente fra Revere e Ferrara, per il quale è in corso il procedimento di Valutazione di impatto ambientale al ministero dell' Ambiente, interessa tre regioni (Lombardia, Emilia Romagna e Veneto), le province di Mantova, Ferrara e Rovigo, e i comuni di Sermide, Bondeno, Ferrara, Castelmassa, Caltò, Salara, Ficarolo, Gaiba, Stienta e Occhiobello.

NOTEVOLE IMPATTO Su questo intervento di notevole impatto sta chiedendo attenzione solo la Sezione ambiente della federazione polesana del Psi, secondo la quale si configurerebbe un doppio rischio per il Polesine, logistico-economico, con l' affondamento dell' idrovia polesana, ma anche storico.

Senza contare le ricadute, da ben valutare sui delicati equilibri del Delta e le sue attività produttive, pesca in primis. Ma sul futuro del Po c' è anche un altro progetto, ancora più importante, che rientra nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, con uno stanziamento di ben 360 milioni di euro, il progetto di rinaturazione dell' area del Po, che prevede, fra le varie cose, il ripristino di rami laterali e lanche, azioni di riforestazione e, anche la riduzione dei pennelli di navigazione che curiosamente sono invece proprio ciò che si vorrebbe realizzare con l' altro progetto. Nei giorni scorsi si è tenuta in videoconferenza la riunione operativa della cabina di regia, del grande piano di rinaturalizzazione, nella quale l' **Autorità distrettuale del fiume Po** ha concertato i primi passaggi con le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte, e l' Aipo secondo le linee guida della stipula del Protocollo d' intesa.

IL CRONOPROGRAMMA La scadenze condivise comprendono anche la stesura del Piano di Azione, entro marzo 2022 e l' individuazione del comitato scientifico che seguirà la fase progettuale. Il 2026 è indicato come traguardo entro il quale riuscire «nell' impresa ambiziosa di intervenire lungo l' asse del

Po, in arrivo il protocollo per gli interventi di rinaturazione

Previsto il ripristino dei rami laterali e azioni di riforestazione sulle sponde

ALTO POLESINE Grandi progetti per il Po, che in questo momento sembrano però passare sopra la testa del Polesine. Il progetto di Aipo per i lavori di adeguamento delle condizioni di navigabilità dell' alveo di magra del fiume Po per navi di classe Va nel tratto compreso indicativamente fra Revere e Ferrara, per il quale è in corso il procedimento di Valutazione di impatto ambientale al ministero dell' Ambiente, interessa tre regioni (Lombardia, Emilia Romagna e Veneto), le province di Mantova, Ferrara e Rovigo, e i comuni di Sermide, Bondeno, Ferrara, Castelmassa, Caltò, Salara, Ficarolo, Gaiba, Stienta e Occhiobello.

NOTEVOLE IMPATTO Su questo intervento di notevole impatto sta chiedendo attenzione solo la Sezione ambiente della federazione polesana del Psi, secondo la quale si configurerebbe un doppio rischio per il Polesine, logistico-economico, con l' affondamento dell' idrovia polesana, ma anche storico.

IL CRONOPROGRAMMA La scadenze condivise comprendono anche la stesura del Piano di Azione, entro marzo 2022 e l' individuazione del comitato scientifico che seguirà la fase progettuale. Il 2026 è indicato come traguardo entro il quale riuscire «nell' impresa ambiziosa di intervenire lungo l' asse del

Lezioni-spettacolo all'istituto Levi

BADIA POLESINE Una lezione spettacolo in un'aula di un istituto di viale S. Maria, a Badia Polesine. Insieme a un gruppo di studenti dell'istituto, un gruppo di attori ha recitato una commedia intitolata "La casa di S. Maria". La commedia è stata scritta e diretta da un gruppo di attori locali. La commedia è stata recitata in un'aula dell'istituto. La commedia è stata recitata in un'aula dell'istituto.

Progetto per ampliare la discarica di Torretta

BERGANTINO La discarica di Torretta, in provincia di Mantova, è stata ampliata. Il progetto è stato approvato dal Comune di Torretta. Il progetto è stato approvato dal Comune di Torretta.

Cavalcavia, sistemata la trave danneggiata

SEGNATE Il cavalcavia di Segnate, in provincia di Ferrara, è stato sistemato. La trave danneggiata è stata sostituita. Il cavalcavia è stato sistemato.

Torna in piazza il presepe del maestro Renzo Mazzali

FICAROLO Il presepe del maestro Renzo Mazzali è tornato in piazza. Il presepe è stato allestito in piazza. Il presepe è stato allestito in piazza.

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Grande Fiume coniugando la rinaturazione ecologica alle necessità di mitigare il più possibile il dissesto idrogeologico arginale, incrementando al contempo i livelli di sicurezza idraulica». L' incontro, coordinato dal direttore generale per il patrimonio naturalistico del Ministero Antonio Maturani, ha visto tra gli altri gli interventi degli assessori regionali all' Ambiente Gianpaolo Bottacin per il Veneto e Irene Priolo per l' Emilia-Romagna, anche nella veste di presidente del comitato di indirizzo di Aipo.

LE PRIORITÀ Per il segretario generale dell' **Autorità distrettuale del fiume Po Meuccio Berselli**: «Bisogna agire celermente per arrivare quanto prima alla sottoscrizione delle intese comuni».

Sempre nei giorni scorsi, a Milano, si è tenuto un incontro per valutare nuove azioni di valorizzazione del Po fra i vertici dell' **Autorità distrettuale del fiume Po** e i rappresentanti del Touring Club Italiano. «Il focus - sottolinea l' Adipo - ha avuto come oggetto tutto ciò che di attrattivo riguarda il paesaggio del **fiume** e che in prospettiva potrebbe guadagnare ancora più interesse e massiccia presenza grazie a interventi mirati di interconnessione con percorsi culturali, artistici e naturalistici. Le proposte al tavolo di intesa sono connesse a tre temi fondamentali: la formazione, rivolta anche ai funzionari degli enti che operano sull' area; una segnaletica unica che identifichi il Po in tutto il suo corso; la comunicazione e promozione del Po come unico grande baricentro culturale».

Francesco Campi © RIPRODUZIONE **RISERVATA**.

COMUNICATO STAMPA

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E SFIDE DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PER CENTRARE GLI OBIETTIVI DEI NUOVI PROGETTI UTILI AL TERRITORIO

La Giornata della Trasparenza 2021 di AIPo e ADBPO ha focalizzato l'attenzione delle due strutture sulla semplificazione burocratica delle procedure

Semplificare le procedure nella totale trasparenza procedurale, centrando gli obiettivi progettuali della grande sfida della Transazione Ecologica. La Giornata della Trasparenza 2021 dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e dell'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po-Mite, organizzata per il terzo anno consecutivo in forma congiunta tra i due Enti ha focalizzato l'attenzione dei presenti su tematiche di stretta attualità. Oltre a un aggiornamento sui temi più direttamente collegati alle misure per l'anticorruzione e la trasparenza amministrativa infatti, l'evento, come nelle ultime edizioni, ha avuto l'obiettivo di fare il punto su attività e progetti dei due Enti, con particolare riferimento alla transizione ecologica in rapporto al bacino idrografico del Po, in un confronto aperto e interattivo con stakeholder e cittadini. Nell'introdurre i lavori della giornata, il direttore di AIPo, Luigi Mille ha ricordato come AIPo abbia completato la struttura dirigenziale e sia impegnata su molti fronti, da importanti interventi su nodi idraulici rilevanti, come quelli di Milano, Piemonte orientale, Modena e Parma, rami del delta, alle infrastrutture per la mobilità dolce, fino alle opere che saranno attuate nell'ambito della Rinaturazione del Po. Nel portare avanti il nostro lavoro ha concluso riteniamo fondamentale una relazione costante e costruttiva con gli enti locali e i vari soggetti presenti nel territorio. Sono quindi intervenuti i dirigenti amministrativi di AIPo Giuseppe Barbieri e Filippo Cambareri in merito all'attuazione dei provvedimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, soffermandosi in particolare sull'unificazione del Piano anticorruzione e trasparenza nel PIAO (Piano integrato delle attività e organizzazione) e sulla dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione. Ha preso poi la parola Meuccio Berselli, Segretario generale dell'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po, secondo il quale trasparenza, mappature settoriali, obiettivi periodici e performance rappresentano l'impegno quotidiano per chi fa il nostro lavoro, ma è fuor di dubbio che, oltre a questi parametri, la sfida progettuale che stiamo affrontando con il PNRR ed in particolare coi 357 milioni di euro e che riguardano l'intervento di Rinaturazione e sicurezza, sono e saranno un banco di prova straordinario per incrementare

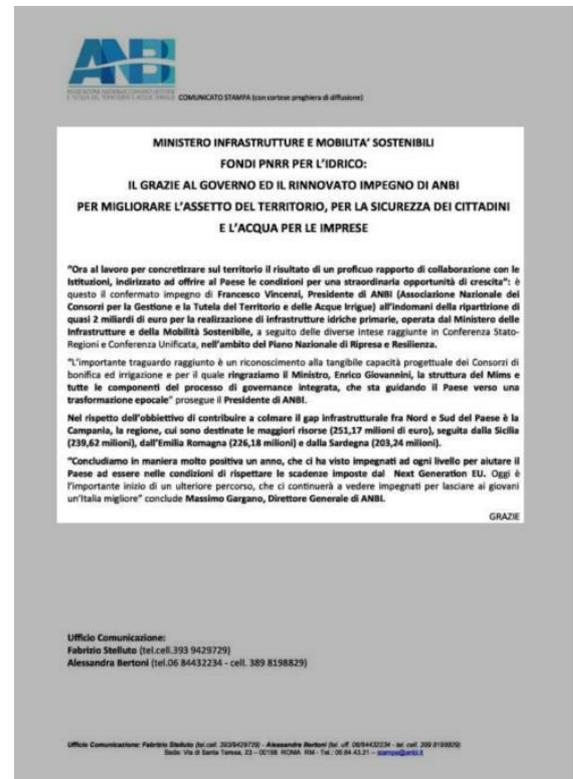
la sfida progettuale che stiamo affrontando con il PNRR ed in particolare coi 357 milioni di euro e che riguardano l'intervento di Rinaturazione e sicurezza, sono e saranno un banco di prova straordinario per incrementare



notevolmente gli standard di trasparenza, comunicazione e verifica puntuale di tutti gli appalti che ne faranno parte. L' Autorità distrettuale del Fiume Po, in concomitanza con l'estensione ai territori delle diverse fasi dell'ambizioso progetto, lancerà una campagna di comunicazione a doppio binario che renderà protagoniste le stesse comunità rivierasche. Un'importante testimonianza sulle opportunità di sviluppo socioeconomico che possono venire da una riscoperta degli ambienti fluviali è venuta da Elena Marsiglia, della Cooperativa sociale di comunità Isola tre Ponti che opera a Isola Serafini una grande isola circondata dai rami del Po in comune di Monticelli d'Ongina (PC). Un gruppo di giovani del luogo ha infatti deciso di investire energie e progetti per il rilancio di questa area, innanzitutto a servizio della popolazione locale, ma con uno sguardo proiettato a un turismo sostenibile e attento ai valori ambientali. Ampia e articolata la serie di iniziative illustrate dalla relatrice: da eventi locali incentrati sulla mobilità lenta alle attività di educazione ambientale per le scuole e centri estivi finalizzati alla conoscenza del paesaggio fluviale e delle attuali emergenze naturalistiche, fino al supporto tecnico agli Enti Pubblici e alle realtà del territorio per la valorizzazione della rete turistica locale. La cooperativa gestisce inoltre le visite alla struttura per il passaggio dei pesci presso la centrale idroelettrica sul Po di Isola Serafini, che dal 2017 ha riaperto alla fauna ittica il corridoio fluviale tra Adriatico e i laghi Maggiore e di Lugano. Positivo il commento di Irene Priolo, Presidente del Comitato di indirizzo AIPo e Assessore regionale Emilia-Romagna alla difesa del suolo e protezione civile: "Sulla base delle indicazioni del Comitato di Indirizzo, che ho l'onore di presiedere ha affermato l'Assessore - AIPo sta sviluppando nuovi progetti e obiettivi, dal Piano strategico delle attività, quasi concluso, alla progettazione e attuazione del Piano di rinaturazione del Po con i fondi PNRR, fino alla mobilità ciclistica sulle arginature del Po e ai progetti per migliorare la navigabilità di merci e persone lungo l'intero sistema idroviario padano-veneto. Queste nuove prospettive si integrano perfettamente con i compiti storici e tuttora fondamentali assegnati all'agenzia, relativi alla progettazione e manutenzione delle opere per la sicurezza idraulica e a quelle per la navigazione fluviale. Si tratta quindi di coniugare in modo innovativo la mission di AIPo nell'ottica della transizione ecologica, con un rapporto di collaborazione sempre più stretto con le Regioni di riferimento, l'Autorità di bacino, gli enti locali e le forze vive del territorio".

MINISTERO INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI FONDI PNRR PER L'IDRICO: IL GRAZIE AL GOVERNO ED IL RINNOVATO IMPEGNO DI ANBI PER MIGLIORARE L'ASSETTO DEL TERRITORIO, PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI E L'ACQUA PER LE IMPRESE

Ora al lavoro per concretizzare sul territorio il risultato di un proficuo rapporto di collaborazione con le Istituzioni, indirizzato ad offrire al Paese le condizioni per una straordinaria opportunità di crescita: è questo il confermato impegno di Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) all'indomani della ripartizione di quasi 2 miliardi di euro per la realizzazione di infrastrutture idriche primarie, operata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, a seguito delle diverse intese raggiunte in Conferenza Stato- Regioni e Conferenza Unificata, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'importante traguardo raggiunto è un riconoscimento alla tangibile capacità progettuale dei Consorzi di bonifica ed irrigazione e per il quale ringraziamo il Ministro, Enrico Giovannini, la struttura del Mims e tutte le componenti del processo di governance integrata, che sta guidando il Paese verso una trasformazione epocale prosegue il Presidente di ANBI. Nel rispetto dell'obiettivo di contribuire a colmare il gap infrastrutturale fra Nord e Sud del Paese è la Campania, la regione, cui sono destinate le maggiori risorse (251,17 milioni di euro), seguita dalla Sicilia (239,62 milioni), dall'Emilia Romagna (226,18 milioni) e dalla Sardegna (203,24 milioni). Concludiamo in maniera molto positiva un anno, che ci ha visto impegnati ad ogni livello per aiutare il Paese ad essere nelle condizioni di rispettare le scadenze imposte dal Next Generation EU. Oggi è l'importante inizio di un ulteriore percorso, che ci continuerà a vedere impegnati per lasciare ai giovani un'Italia migliore conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI.



Nuovo ponte ciclopedonale sul **Canale** della Fame in Strada Gragnana: domani la posa. La viabilità alternativa

E' confermata per domani, martedì 21 dicembre, la posa del nuovo ponticello ciclopedonale sul **Canale** della Fame (canale **diversivo** Ovest) lungo la strada Gragnana, che nel solo tratto interessato dall'intervento resterà chiusa al traffico dalle 9 alle 18. Si ricorda che resteranno accessibili le vie Antolini e Gianelli nella zona di largo Morandi, nonché via Reggi nella parte verso la Tangenziale. Per l'ingresso e l'uscita dalla città sarà invece possibile utilizzare, in alternativa a strada Gragnana, sia l'asse viario tangenziale-via Einaudi-via I Maggio che l'arteria di via Veneto. I lavori di posa e installazione del ponticello termineranno entro le ore 18 circa della stessa giornata di martedì.

Redazione FG



The screenshot shows the website interface for Piacenza24. At the top, there is a navigation bar with 'HOME', 'CRONACA PIACENZA', 'SPORT', 'EVENTI', 'ATTUALITÀ', 'ECONOMIA', and 'POLITICA'. Below this is a search bar and a section for 'ULTIMA ORA' with the article title: 'Nuovo ponte ciclopedonale sul Canale della Fame in Strada Gragnana: domani la posa. La viabilità alternativa'. The article content is visible, including the headline and a sub-headline. There are also advertisements for SsangYong cars and Honda HRV.

Nuovo ponticello sul **Canale** della Fame, domani limitazioni lungo la strada Gragnana

L'amministrazione comunale conferma per domani, martedì 21 dicembre, la posa del nuovo ponticello ciclopedonale sul **Canale** della Fame (canale **diversivo** Ovest) lungo la strada Gragnana, che nel solo tratto interessato dall'intervento resterà chiusa al traffico dalle 9 alle 18. Si ricorda - spiega l'amministrazione - che resteranno accessibili le vie Antolini e Gianelli nella zona di largo Morandi, nonché via Reggi nella parte verso la Tangenziale. Per l'ingresso e l'uscita dalla città sarà invece possibile utilizzare, in alternativa a strada Gragnana, sia l'asse viario tangenziale-via Einaudi-via I Maggio che l'arteria di via Veneto. I lavori di posa e installazione del ponticello termineranno entro le ore 18 circa della stessa giornata di martedì.



Menù Comuni Servizi Cerca Segui su f t @ Accedi

PiacenzaSera.it
Le notizie della tua città.
2008-2021

ALTR NEWS

f t w

PIU POPOLARI

Nuovo ponticello sul Canale della Fame, domani limitazioni lungo la strada Gragnana

di Redazione - 20 Dicembre 2021 - 13:21

Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su canale della fame lavori stradali strada gragnana

La mappa dei lavori del nuovo ponticello ciclopedonale

PSmeteo
Piacenza
GUARDA IL METE

ALTR NEWS
Via la nebbia e le nuvole. Ten lieve aume

PSlettere
"Dalla una sp che ce

Campagna di crowdfunding Si punta a quota 22mila euro. C'è tempo fino al 31 gennaio

KilometroVerdeParma, raccolti oltre 10mila euro in due settimane

Prosegue a pieno ritmo la raccolta fondi «Dona a Parma nuove radici» lanciata dal Consorzio forestale KilometroVerdeParma sulla piattaforma GoFundMe: dopo le prime due settimane, la quota raccolta supera già i 10.000 euro. La campagna di crowdfunding resterà attiva fino al 31 gennaio 2022.

Come spiega Maria Paola Chiesi, presidente del Consorzio, «con l' aiuto dei cittadini e delle aziende del nostro territorio, ci poniamo l' obiettivo di creare quattro nuovi boschi urbani: due in città, in via San Leonardo, in prossimità dello svincolo della tangenziale, e in via Setti; e due nel Comune di SissaTrecasali, in via De André e lungo le rive del fiume Po».

«In totale - continua la presidente Chiesi - , abbiamo previsto la messa a dimora di 3.540 tra alberi e arbusti, che permetteranno di stoccare circa 3.000 t di Co2 in cinquant' anni. In soli 10 giorni abbiamo raccolto quasi la metà dei 22.000 euro necessari per completare gli interventi di rimboschimento: confidiamo che, sull' esempio di quanto già fatto da alcuni, i donatori possano aumentare sensibilmente nelle prossime settimane. I problemi come quello del climate change riguardano tutti e ognuno di noi deve impegnarsi concretamente ed investire in alberi per il futuro.

Gli alberi e le piante sono alleati strategici per mitigare gli effetti negativi del cambiamento climatico attualmente in atto, ecco perché piantare alberi oggi può fare davvero la differenza e contribuire in modo significativo al nostro benessere fisico e mentale, a migliorare la qualità della nostra vita, a rendere più belle e vivibili le nostre città».

I 22.000 euro che il Consorzio forestale KilometroVerdeParma si propone di raccogliere andranno a coprire il 25% della spesa complessiva per la nascita dei quattro boschi urbani. Il restante 75% sarà garantito dalla Regione Emilia-Romagna, attraverso contributi erogati a mezzo di un bando che si prefigge di incrementare le superfici boscate nella fascia territoriale della pianura.

Tutti possono contribuire, con donazioni a partire da 20 euro. Per info: www.kilometroverdeparma.org <https://gofund.me/b5b4efd1> r.c.

Parma
In San Francesco del Prato La magia del Presepe vivente
Iniziativa della scuola Chieppi

Il presepe formato - ha inteso - la professione per Angela Padelloni, coordinatrice del progetto. «Vogliamo educare e sensibilizzare il vero significato del Natale».

L'allestimento, giunto quest'anno alla dodicesima edizione, per la prima volta come in San Francesco del Prato, chiesa che porta il nome di chi ha voluto il presepe vivente della città. Don Enrico Belli, in rappresentanza del parroco, ha voluto esprimere il saluto dal pulpito della Chiesa di Parma: «Vi invito a un altro bene comune, perché iniziative come questa, dove si operano le tappe dell'incarnazione di Gesù, sono attività esaltate dal bene comune».

Andrea Rabbiccini

Campagna di crowdfunding Si punta a quota 22mila euro. C'è tempo fino al 31 gennaio
KilometroVerdeParma, raccolti oltre 10mila euro in due settimane

Prosegue a pieno ritmo la raccolta fondi «Dona a Parma nuove radici» lanciata dal Consorzio forestale KilometroVerdeParma sulla piattaforma GoFundMe: dopo le prime due settimane, la quota raccolta supera già i 10.000 euro. La campagna di crowdfunding resterà attiva fino al 31 gennaio 2022.

Contra spiega Maria Paola Chiesi, presidente del Consorzio, «con l' aiuto dei cittadini e delle aziende del nostro territorio, ci poniamo l' obiettivo di creare quattro nuovi boschi urbani: due in città, in via San Leonardo, in prossimità dello svincolo della tangenziale, e in via Setti; e due nel Comune di SissaTrecasali, in via De André e lungo le rive del fiume Po».

In totale - continua la presidente Chiesi - , abbiamo previsto la messa a dimora di 3.540 tra alberi e arbusti, che permetteranno di stoccare circa 3.000 t di Co2 in cinquant' anni. In soli 10 giorni abbiamo raccolto quasi la metà dei 22.000 euro necessari per completare gli interventi di rimboschimento: confidiamo che, sull' esempio di quanto già fatto da alcuni, i donatori possano aumentare sensibilmente nelle prossime settimane. I problemi come quello del climate change riguardano tutti e ognuno di noi deve impegnarsi concretamente ed investire in alberi per il futuro.

Gli alberi e le piante sono alleati strategici per mitigare gli effetti negativi del cambiamento climatico attualmente in atto, ecco perché piantare alberi oggi può fare davvero la differenza e contribuire in modo significativo al nostro benessere fisico e mentale, a migliorare la qualità della nostra vita, a rendere più belle e vivibili le nostre città».

I 22.000 euro che il Consorzio forestale KilometroVerdeParma si propone di raccogliere andranno a coprire il 25% della spesa complessiva per la nascita dei quattro boschi urbani. Il restante 75% sarà garantito dalla Regione Emilia-Romagna, attraverso contributi erogati a mezzo di un bando che si prefigge di incrementare le superfici boscate nella fascia territoriale della pianura.

Tutti possono contribuire, con donazioni a partire da 20 euro. Per info: www.kilometroverdeparma.org <https://gofund.me/b5b4efd1> r.c.

Incontro on line L'Europa di Antonio Megalizzi

Da tre anni dalla scomparsa, donato il territorio in cui si è formato per ricordare Antonio Megalizzi, è stata la prima iniziativa sociale nell'area di Stradburg. Megalizzi aveva infatti frequentato il centro studi, workshop del gruppo Lato di Parma, il quale, dal 2010, è stato il punto di incontro di un gruppo di lavoro che ha voluto creare un centro di ricerca e di studio sulla fascia territoriale della pianura.

Tutti possono contribuire, con donazioni a partire da 20 euro. Per info: www.kilometroverdeparma.org <https://gofund.me/b5b4efd1> r.c.

Galleria Centro Steccata
Strada Giuseppe Garibaldi 23 (Interno) 0521 285118
ORARI: 10-30 / 13 - 18-30 / 19-30 - DOMENICHE INCLINATE

PEZZI UNICI - LITOGRAFIE - MULTIMI - SCULTURE - LIBRI E GIOIELLI D'ARTISTA
FOULARD - BOUTIQUE VINTAGE E INTERESSANTI PROPOSTE DI ARTISTI ITALIANI
ED INTERNAZIONALI. www.galleriacentrosteccata.com <https://www.facebook.com/galleriacentrosteccata>

Acqua Ambiente Fiumi

Spiraglio positivo dopo le polemiche

«Ponte Vettigano, è stata fatta finalmente chiarezza»

I sindaci hanno accolto con favore la notizia sulla ripresa dei lavori annunciata dalla Provincia

CAMPAGNOLA E' stata accolta con favore la notizia della ormai imminente ripresa dei lavori al cantiere per la realizzazione della nuova rotatoria stradale a Ponte Vettigano di Campagnola, al confine con i territori di **Rio Saliceto** e **Fabbrico**, oltre che sulla strada che collega pure a **Correggio** e **Carpi**. Soddisfazione è stata espressa anche dai sindaci del territorio, al termine dell' incontro avuto ieri con i tecnici della Provincia, l' ente che gestisce l' appalto. «Una riunione positiva che ha fatto chiarezza su una questione che ci sta molto a cuore», il commento dei sindaci. Gli stessi che nelle scorse settimane avevano fatto proprie le preoccupazioni dei cittadini, dopo che in molti avevano lamentato un «abbandono» del cantiere (foto), insieme alla prosecuzione dei disagi dovuti alla viabilità a senso unico alternato, regolato da un semaforo, che ormai da molto tempo rallenta il traffico.

Ora si dovrà lavorare per la sistemazione dell' alveo del **canale Naviglio**, per il getto delle travi di collegamento tra i pali di fondazione entro metà gennaio. I lavori a ridosso del **canale** dovranno finire entro marzo, quando il cavo **Naviglio** sarà riempito d' acqua per le necessità irrigue.

MARTEDI - 21 DICEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

21 - CORREGGIO

Giacomo Voli trionfa nel talent show di Canale 5

Il 36enne si è aggiudicato 'All Together Now' condotto da Michelle Hunziker. Oltre a un premio da 100mila euro potrà incidere una cover per Radio 101

CORREGGIO

Chi l'ha fatto Giacomo Voli, il cantante originario di Correggio, a ottenere il primo posto è «All Together Now», il talent show di Canale 5 condotto da Michelle Hunziker, che mette in palcoscenico non solo un montepremi di centomila euro, ma anche la possibilità di incidere una cover destinata alla diffusione attraverso Radio 101. Il numero di cento addetti ai lavori della musica e dello spettacolo, insieme alla giuria composta da J.A., Rita Pavone, Francesco Renga e Anna Tatangelo, hanno deciso la vittoria di Giacomo, 36 anni, di Correggio, secondo posto per Vincenzo Cantello, seguito da Carolina Cannegra. «Mi aveva fatto soffrire Drake», le sue prime parole dopo le proclamazioni. Giacomo, detto Jack, non è nuovo al mondo dei talenti in tv: nel 2014 è arrivato secondo, dietro a suor Cristina, a «The Voice of Italia» su Rai2. Nello stesso anno, per la casa discografica Universal, ha realizzato il singolo «Bimballo», scritto da Flavio Paoli, che ha occupato il primo in classifica per una settimana.

«Sono davvero felice. La mia regione mi segue, con orgoglio ed è arrivata anche su quel palco», dichiara Giacomo al Carlino - grazie anche ad Antonella Lo Coco, una stretta collaboratrice del marito di All Together Now. Dedico questa vittoria a chi ha da sempre creduto in me, i familiari, tutti gli amici musicali reggiani che me hanno seguito fin dagli esordi. E' an-

che grazie a loro so la mia passione è diventata un mestiere. E ora aspetto i concorrenti reggiani ai miei concerti ed eventi. Non vedo l'ora di portare in giro la mia musica.

Voli dal 2016 è frontman del gruppo Marzoddy Of Fire. E' fidanzato con Francesca Zanetti, attrice di pole dance, conosciuta dal 2012 nel Mantovano, insieme a due cani (uno dei quali si chiama Toni) e un gatto.

Antonio Locci

Spiraglio positivo dopo le polemiche

«Ponte Vettigano, è stata fatta finalmente chiarezza»

I sindaci hanno accolto con favore la notizia sulla ripresa dei lavori annunciata dalla Provincia

CAMPAGNOLA

E' stata accolta con favore la notizia della ormai imminente ripresa dei lavori al cantiere per la realizzazione della nuova rotatoria stradale a Ponte Vettigano di Campagnola, al confine con i territori di Rio Saliceto e Fabbrico, oltre che sulla strada che collega pure a Correggio e Carpi. Soddisfazione è stata espressa anche dai sindaci del territorio, al termine dell' incontro avuto ieri con i tecnici della Provincia, l' ente che gestisce l' appalto. «Una riunione positiva che ha fatto chiarezza su una questione che ci sta molto a cuore», il commento dei sindaci. Gli stessi che nelle scorse settimane avevano fatto proprie le preoccupazioni dei cittadini, dopo che in molti avevano lamentato un «abbandono» del cantiere (foto), insieme alla prosecuzione dei disagi dovuti alla viabilità a senso unico alternato, regolato da un semaforo, che ormai da molto tempo rallenta il traffico.

Ora si dovrà lavorare per la sistemazione dell' alveo del canale Naviglio, per il getto delle travi di collegamento tra i pali di fondazione entro metà gennaio. I lavori a ridosso del canale dovranno finire entro marzo, quando il cavo Naviglio sarà riempito di acqua per le necessità irrigue.

BAGNOLO

Lavori alla rete idrica dalle 10 alle 12

Oggi previsti lavori alla rete idrica al servizio del settlement penale di Bagnolo. L'erogazione dell'acqua, tra le 10 e le 12 potrebbe essere cessata di pressione. La normale erogazione verrà ripristinata subito dopo, salvo imprevisti.

Accordo con il Team Robinson Trivanti

Emak sponsorizza le gare di fondo

La società Emak di Bagnolo, insieme a Sabart, tra le aziende leader nella cura e manutenzione del verde e del settore forestale, hanno avviato una collaborazione con il Team Robinson Trivanti, il numero uno a livello italiano nelle gare di fondo su lunghe distanze, che parteciperà al campionato del mondo Villa Sili Classica, oltre che alle più importanti granfondo nazionali. A supportare gli atleti in ga-

ra saranno il brand Oleo-Mac per Emak, che parteciperà sulle piste alla gamma completa di macchine che spazia dall'aratro al trattore, fino all'uso professionale, e la linea dedicata alle macchine harvester di Sabart, che comprende accessori da taglio e le affidatrici automatiche per catene harvester. I due marchi saranno ben visibili sulle divise dei campioni già a inizio gennaio, alla 48ª Pusterla-Sili Marathon 320km Dolomiti, la grandfondo invernale altalestese.

SAN MARTINO IN RIO

Panettoni alla casa di riposo

Un dono semplice ma gradito, con panettoni e prodotti, per l'augurio di Natale a ospiti e operatori delle case di riposo di San Martino in Rio. Nella struttura protetta del Comune capoluogo e della frazione di Sirolo sono stati donati alcuni dolci tipici grazie alla generosità di Ennio Torti, non nativo a anni genti. Alla consegna presente il sindaco Paolo Fusco, che ha voluto pergere gli auguri agli anziani ospiti e agli operatori che li assistono (foto).

«Furtoppo è ancora presto per poterli abbracciare di persona - ha detto il sindaco - ma lo faremo appena possibile».

BAGNOLO

Scivola in bagno Paura per una donna

L'incidente è avvenuto in via per Reggino, a Correggio. L'intera notte sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco per soccorrere una donna, rimasta in situazione di difficoltà. Sul posto pure il personale sanitario inviato dal 118, che ha provveduto al trasporto in ospedale della donna, in condizioni non gravi.

Accordo con il Team Robinson Trivanti

Emak sponsorizza le gare di fondo

La società Emak di Bagnolo, insieme a Sabart, tra le aziende leader nella cura e manutenzione del verde e del settore forestale, hanno avviato una collaborazione con il Team Robinson Trivanti, il numero uno a livello italiano nelle gare di fondo su lunghe distanze, che parteciperà al campionato del mondo Villa Sili Classica, oltre che alle più importanti granfondo nazionali. A supportare gli atleti in ga-

Acqua Ambiente Fiumi

bagnolo

Lavori alla rete idrica dalle 10 alle 12

Oggi previsti lavori alla rete idrica al servizio del serbatoio pensile di Bagnolo. L' erogazione dell' acqua, tra le 10 e le 12 potrebbe avere cali di pressione. La normale erogazione verrà ripristinata subito dopo, salvo imprevisti.

MARTEDI - 21 DICEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 21..

CORREGGIO

Giacomo Voli trionfa nel talent show di Canale 5

Il 36enne si è aggiudicato 'All Together Now' condotto da Michelle Hunziker. Oltre a un premio da 100mila euro potrà incidere una cover per Radio 101

CORREGGIO
Da l'ha fatto Giacomo Voli, il cantante originario di Correggio, a ottenere il primo posto e «All Together Now», il talent show di Canale 5 condotto da Michelle Hunziker, che mette in palcoscenico non solo un montepremi di centomila euro, ma anche la possibilità di incidere una cover destinata alla diffusione attraverso Radio 101. Il «numero di cento addetti ai lavori della musica e dello spettacolo, insieme alla giuria composta da J-Ax, Nita Ferri, Francesco Renga e Anna Tatangelo, hanno deciso la vittoria di Giacomo, 36 anni, di Correggio. Secondo posto per Vincenzo Capriello, seguito da Carlo Carreggio. «Mi avete fatto soffrire GRAZIE!», le sue prime parole dopo la proclamazione. Giacomo, detto Jack, non è nuovo al mondo dei talent tv: nel 2014 è arrivato secondo, dietro a suor Cristina, a «The Voice of Italia» su RaiDue. Nello stesso anno, per la casa discografica Universal, ha realizzato il singolo «Venerdì», scritto da Piero Faglia, che ha occupato il primo in classifica per una settimana. «Sono davvero felice. La mia ragazza mi segue ovunque ed è arrivata anche su quel palco», dichiara Giacomo al Carlino - grazie anche ad Antonella Lo Cicco, una stimata collega componente del jury di All Together Now. Dedico questa vittoria a chi ha da sempre creduto in me, i familiari, tutti gli amici musicisti reggiani che mi hanno seguito fin dagli esordi. E anche a chi mi ha sostenuto».

CORREGGIO
San Martino in Rio
Panettoni alla casa di riposo

Un dono semplice ma gradito, con panettoni e panoli, per l'augurio di Natale a ospiti e operatori delle case di riposo di San Martino in Rio. Nella struttura protetta del Comune capoluogo e della frazione di Sesto sono stati donati alcuni dolci ripieni grazie alla generosità di Enone tutti, non nuovo a simili gesti. Alla consegna presiede il sindaco Paolo Fusco, che ha voluto porgerne gli auguri agli anziani ospiti e agli operatori che li assistono (foto). «Fatteggiare è ancora presto per potersi abbracciare di persona - ha detto il sindaco - ma lo faremo appena possibile».

BAGNOLO
Lavori alla rete idrica dalle 10 alle 12

Oggi previsti lavori alla rete idrica al servizio del serbatoio pensile di Bagnolo. L'erogazione dell'acqua, tra le 10 e le 12 potrebbe avere cali di pressione. La normale erogazione verrà ripristinata subito dopo, salvo imprevisti.

CORREGGIO
Scuola in bagno
Paura per una donna

E' sepolta in bagno, nella propria abitazione in via per Reggio, è Correggio. L'altra notte sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco per soccorrere una donna, rimasta in situazione di difficoltà. Sul posto pure il personale sanitario inviato dal 118, che ha provveduto al trasporto in ospedale della donna, in condizioni non gravi.

Accordo con il Team Robinson Trentino

Emak sponsorizza le gare di fondo

BAGNOLO
La società Emak di Bagnolo, insieme a Sabart, tra le aziende leader nella cura e manutenzione del verde e del settore forestale, hanno avviato una collaborazione con il Team Robinson Trentino. Il numero uno a livello italiano nelle gare di fondo su lunghe distanze, che partecipa al campionato del mondo Vienna Ski Classics, oltre che alle più importanti grandfondo nazionali. A supportare gli atleti in ga-

ra saranno il brand Oleo-Mac per Emak, che porterà sulle piste la gamma completa di attrezzature che spazia dall'utilizzo privato all'impiego professionale, e la linea dedicata alle macchine harvestor di Sabart, che comprende accessori da taglio e le filatrici automatiche per catene forestali. I due marchi saranno ben visibili sulle divise dei campioni già a inizio gennaio, alla 48ª Pustertaler Ski Marathon 32km di Dolomiten, la grandfondo prevalentemente altissima.

«Ponte Vettigano, è stata fatta finalmente chiarezza»

I sindaci hanno accolto con favore la notizia sulla ripresa dei lavori annunciata dalla Provincia

CAMPAGNOLA
E' stata accolta con favore la notizia della ormai imminente ripresa dei lavori al cantiere per la realizzazione della nuova rotatoria stradale a Ponte Vettigano, oltre che sulla strada che collega pure a Correggio e Carpi. Soddisfazione è stata espressa anche dai sindaci del territorio, al termine dell'incontro avuto ieri con i tecnici della Provincia. L'ente che gestisce l'asfalto: «Una riunione positiva, che ha fatto chiarezza su una questione che ci sta molto a cuore», il commento dei sindaci. Gli stessi che nelle scorse settimane avevano fatto propria la preoccupazione dei cittadini, dopo che in molti avevano lamentato un «abbandono» del cantiere (foto), insieme alla preoccupazione dei disagi dovuti alla viabilità a senso unico alternato, regolato da un semaforo, che ormai da molto tempo rallenta il traffico. Ora si dovrà lavorare per la sistemazione dell'asfalto del cantiere Navaglio, per il getto delle travate di collegamento tra i pali di fondazione entro metà gennaio. I lavori di ridosso del canale dovranno finire entro marzo, quando il capo naviglio sarà riempito d'acqua per le necessità irrigue.

Lavori di manutenzione programmata all'acquedotto di Bagnolo in Piano

Lavori di manutenzione in vista per la rete idrica di Bagnolo in Piano: nella giornata di domani si procederà a lavori sulla rete a servizio del serbatoio pensile del capoluogo. Per consentire lo svolgimento dei lavori l'erogazione dell'acqua potrà subire cali di pressione. L'intervento verrà effettuato a partire dalle ore 10 fino alle ore 12. La normale erogazione verrà ripristinata subito dopo, salvo imprevisti. Al termine, verrà effettuato un lavaggio delle tubazioni: si consiglia di fare uscire un poco l'acqua nel caso si riscontrasse torbidità. Gli impianti devono essere ritenuti sempre in pressione, potendo la normale erogazione essere ripristinata in qualsiasi momento. Iren ringrazia gli Utenti per la collaborazione.

Redazione



The screenshot shows the Reggio2000 website interface. At the top, it displays the temperature (4.6°C), date (Monday, December 20, 2021), and navigation links for communication, cookies, and privacy policy. The main header includes the site name 'REGGIO2000' and a search bar. Below the header, there is a navigation menu with categories like 'PRIMA PAGINA', 'REGGIO EMILIA', 'CASALGRANDE', 'SCANDIANO', 'RUBIERA', 'CASTELLARANO', and 'BASSA'. The article title is 'Lavori di manutenzione programmata all'acquedotto di Bagnolo in Piano', dated 20 December 2021. To the right of the article, there are two advertisements: one for 'SPRINTCAR' (an auto repair shop) and another for 'I.T.C.G. Alberto Baggi' (a technical institute). At the bottom of the article, there is a photograph of a water tap with a small 'reggio2000' watermark.

Lavori di manutenzione programmata all'acquedotto di Bagnolo in Piano

Lavori di manutenzione in vista per la rete idrica di Bagnolo in Piano: nella giornata di domani si procederà a lavori sulla rete a servizio del serbatoio pensile del capoluogo. Per consentire lo svolgimento dei lavori l'erogazione dell'acqua potrà subire cali di pressione. L'intervento verrà effettuato a partire dalle ore 10 fino alle ore 12. La normale erogazione verrà ripristinata subito dopo, salvo imprevisti. Al termine, verrà effettuato un lavaggio delle tubazioni: si consiglia di fare uscire un poco l'acqua nel caso si riscontrasse torbidità. Gli impianti devono essere ritenuti sempre in pressione, potendo la normale erogazione essere ripristinata in qualsiasi momento. Iren ringrazia gli Utenti per la collaborazione.

Direttore

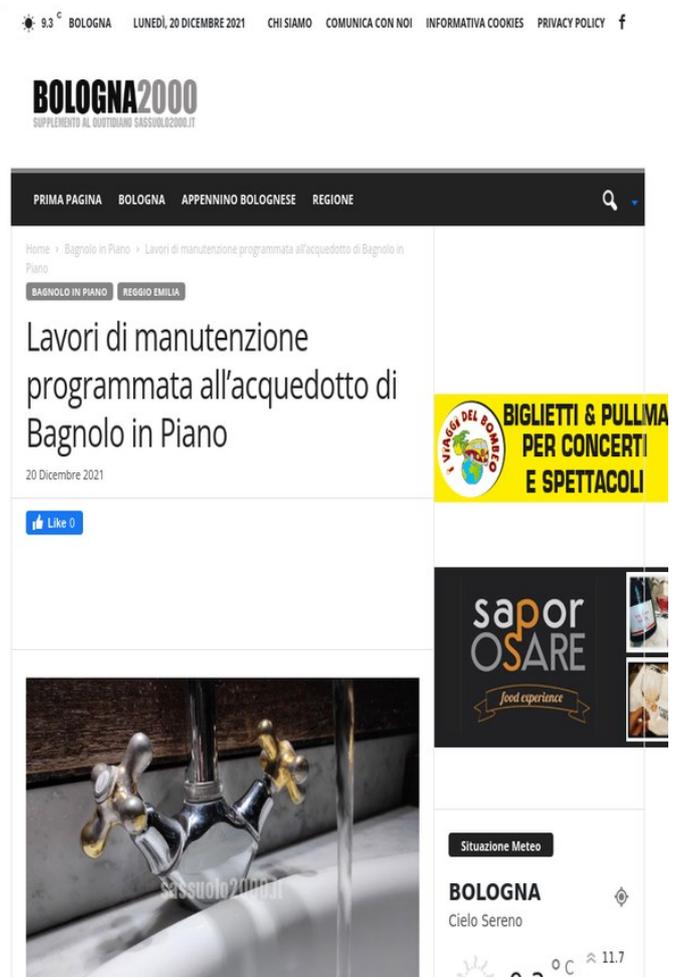


The screenshot shows the Modena2000 website interface. At the top, there is a weather bar for Modena on Monday, December 20, 2021, with a temperature of 7.3°C. Below this is the site logo and navigation menu including 'PRIMA PAGINA', 'PROVINCIA', 'REGGIO E.', 'BOLOGNA', 'CRONACA', and 'METEO'. The main article title is 'Lavori di manutenzione programmata all'acquedotto di Bagnolo in Piano', dated 20 Dicembre 2021, with 0 likes. Below the article is a photo of a water tap. To the right, there are two advertisements: one for Elsa Morante (Economia Aziendale, Scienze e Servizi) and another for the Citroën E-C4 100% Electric, featuring a car image and financial details like a monthly payment of 199€, TAN 5.49%, and TAEG 6.64%.

Lavori di manutenzione programmata all' **acquedotto** di Bagnolo in Piano

Lavori di manutenzione in vista per la rete **idrica** di Bagnolo in Piano: nella giornata di domani si procederà a lavori sulla rete a **servizio** del serbatoio pensile del capoluogo. Per consentire lo svolgimento dei lavori l' erogazione dell' acqua potrà subire cali di pressione. L' intervento verrà effettuato a partire dalle ore 10 fino alle ore 12. La normale erogazione verrà ripristinata subito dopo, salvo imprevisti. Al termine, verrà effettuato un lavaggio delle tubazioni: si consiglia di fare uscire un poco l' acqua nel caso si riscontrasse torbidità. Gli impianti devono essere ritenuti sempre in pressione, potendo la normale erogazione essere ripristinata in qualsiasi momento. Iren ringrazia gli Utenti per la collaborazione.

Redazione



The screenshot shows the Bologna2000 website interface. At the top, there is a navigation bar with the following items: 9.3 °C BOLOGNA, LUNEDÌ, 20 DICEMBRE 2021, CHI SIAMO, COMUNICA CON NOI, INFORMATIVA COOKIES, PRIVACY POLICY, and a Facebook icon. Below this is the Bologna2000 logo and the text "SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOL2000.IT". A secondary navigation bar includes "PRIMA PAGINA", "BOLOGNA", "APPENNINO BOLOGNESE", "REGIONE", and a search icon. The main content area displays the article title "Lavori di manutenzione programmata all'acquedotto di Bagnolo in Piano" with a sub-header "BAGNOLO IN PIANO" and "REGGIO EMILIA". The date "20 Dicembre 2021" and a "Like 0" button are visible. To the right of the article, there are two promotional banners: one for "BIGLIETTI & PULLMA PER CONCERTI E SPETTACOLI" and another for "sapor OSARE food experience". At the bottom right, a weather widget for Bologna shows "Cielo Sereno" and a temperature of 11.7 °C. A large image of a water tap is partially visible at the bottom of the article.

un percorso natura, dall' altra si deve attendere il risultato di un più lungo monitoraggio dell' **argine** per consentire l' autorizzazione al transito ciclabile. «Considerato che la fine lavori è del 2018 e che tre anni sembrano un tempo sufficiente per il terreno per autocompattarsi, mi auguro che possa partire al più presto un definitivo collaudo della portanza del manufatto che possa finalmente dichiarare fruibile tutto il percorso della ciclovia in tempo per la prossima stagione primaverile ed estiva. La quantità delle risorse impiegate e la bellezza del territorio **vallivo** meritano di trovare dopo tanto tempo giustizia», commenta Mastacchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Acqua Ambiente Fiumi

«Nuovi giardini Lungosavio, regalo di Natale»

Verranno inaugurati la vigilia della festività. Il sindaco Baccini: «Spazio ideale per il gioco dei nostri bambini»

BAGNO DI ROMAGNA di Gilberto Mosconi Il Lungosavio sud si specchierà nei suoi rinnovati giardini pubblici, quelli che fanno anche da porta di ingresso al sentiero degli gnomi del parco dell' Armina di Bagno di Romagna. Taglio del nastro venerdì mattina, vigilia di Natale, alle 11,30.

«Senza negare un certo ritardo rispetto al cronoprogramma iniziale - informa il sindaco Marco Baccini - abbiamo raggiunto finalmente questo atteso obiettivo, che ci permette di fruire di nuovi spazi riqualificati nel centro del borgo di Bagno. I lavori hanno riguardato la riqualificazione dei Giardini Lungosavio mantenendone l' identità originaria ma migliorandone l' assetto e l' aspetto, con la creazione di nuovi percorsi pedonali, un nuovo impianto di illuminazione, l' installazione di nuovi arredi e della balaustra che si affaccia sull' alveo del fiume Savio, oltre al ripristino del laghetto identitario».

«Molto importante - aggiunge il sindaco Baccini - è stata anche la costruzione del nuovo campo da gioco, in sostituzione della precedente pista per pattinaggio, da anni in stato di abbandono. Il nuovo parco pubblico è stato inoltre collegato a piazza Ricasoli con un attraversamento pedonale che collega la fonte del Chiardovo, il cui tracciato verrà rinnovato insieme alla piazzetta delle predetta fonte solfurea».

«Con questa inaugurazione - guarda avanti Baccini - non termina il programma di lavori di riqualificazione nell' abitato di Bagno, che proseguiranno con l' ormai prossimo avvio di un nuovo cantiere riguardante il comparto Chiardovo e la riqualificazione dei campi da tennis situati in Via Lungosavio». L' intervento ha richiesto una spesa complessiva di 578mila euro. «Siamo riusciti - entra nel merito Baccini - a sostenerla grazie a finanziamenti esterni, rappresentati per 445milao da contributo europeo sul Por Fesr, per 42.341,31 euro da contributo del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, per 90.813,73 da contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì» «Alla luce del risultato raggiunto e degli investimenti impiegati - conclude il sindaco -condivideremo il momento inaugurale insieme alla popolazione ed alla presenza di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, che potranno fruire del nuovo campo».

valmarecchia

Soldi dalla Regione per tre cantieri

Sotto l' albero, l' alta Valmarecchia scarta tre interventi della Regione da 650mila euro, in materia di consolidamento dei versanti e per la difesa di infrastrutture pubbliche. I cantieri dovrebbero concludersi a inizio 2022. In particolare, sono San Leo e Sant' Agata ad essere interessati da tre lavori. A San Leo si sta intervenendo sulla strada comunale Monte Grogano-Ca' Fabbrone per un consolidamento da 180.000 euro. A Sant' Agata Feltria sono in corso lavori per la salvaguardia della strada comunale di Ugrigno. 165.000 euro l' importo. In località Croce è invece programmato (con 150.000 euro) il consolidamento e il ripristino della strada comunale di accesso all' impianto idrico. Per l' assessore regionale a Difesa del suolo e Protezione civile, Irene Priolo si tratta di: «Opere fondamentali al consolidamento dei versanti e alla messa in sicurezza della viabilità».

165.000 euro l' importo. In località Croce è invece programmato (con 150.000 euro) il consolidamento e il ripristino della strada comunale di accesso all' impianto idrico. Per l' assessore regionale a Difesa del suolo e Protezione civile, Irene Priolo si tratta di: «Opere fondamentali al consolidamento dei versanti e alla messa in sicurezza della viabilità».

Santarcangelo
e Valmarecchia

Nuova Marecchiese in sette mesi
Provincia e sindaci accelerano sul progetto di fattibilità. «Opera fondamentale per tutta la vallata»

Il sindaco di Novafeltria, Stefano Zanchini - Oggi è posato il primo pietra di un intervento che caratterizza le prossime due legislature. Ma come intervento? «Villa Verucchio è un nodo che affligge l'attraversamento fra la Sabbia. «Sto cercando di immaginare una soluzione - di là del progetto - come pure una variante a Socciano, Occorre cercare soluzioni alternative e una visione d'insieme che porterà a coesione. Rispetto al passato esistono migliori soluzioni tecniche infrastrutturali. Quello sulla Marecchiese sarà un percorso partecipato per arrivare alla massima coesione possibile. Se fra 7 mesi saremo in presenza di due soluzioni, prendiamo una decisione» assicura Santi.

Una segnalazione inaspettata è il percorso del Ponte Verucchio, lasciato come da previsioni. Resta un cantiere perché da gennaio sono previsti nuovi interventi di rafforzamento che porteranno a brevi chiusure, ma sono allentati, ma è più il fatto. Resta in piedi l'idea di una nuova infrastruttura, capace di ospitare 12 milioni, ma non è momento.

La nuova Marecchiese inizia a percorrere la sua strada, quella che la porterà nel 2022 al finanziamento del progetto e all'incrocio e alla progettazione l'anno successivo. «È il percorso dei fatti e non delle parole. Ansa, Regione, Miniere e Comune hanno stilato un cronoprogramma. Nonna possiede, Rocco Santi, e non fa nulla per racconciarlo. Il presidente della Provincia di Rimini ha convocato un incontro, un tavolo di lavoro allargato», per fare il punto sulla ScSd, «un asse strategico sul quale intervenire» attacca Santi senza se e senza ma. In realtà, il distinguo esaltato: sicurezza e velocità non vanno d'accordo, così come ambiente e colata di cemento, ma per rispondere a criticità e contraddizioni e fare una sintesi virtuosa è stato chiamato l'architetto Roberto Preger. Al tavolo convocato in provincia da Santi ci sono molti sindaci (Novafeltria, San Leo, Grogano, Fontana), il presidente dell'Unione dei Comuni (Sabina Sabba, primo cittadino di Verucchio), assessori e amministratori. Vengono lanciate date e prospettive: 7 mesi per avere uno studio di fattibilità con-

to (nel quale la Provincia investe 5.000 euro). 5 anni per arrivare ad un risultato. «Si tratta di una bella sfida, tecnica e politica - sintetizza l'ingegner Preger - gli interventi più difficili che ho affrontato sono stati sempre anche i più significativi». Fa l'esempio del Canale Emiliano Romagnolo e delle Secchie e di Oveina, o le

care trasformate in parchi pubblici, «progetti in cui aspirazioni legittime ma differenti sono state conciliate».

La stessa situazione troverà in Valmarecchia dove c'è chi sprege con forza per avere tempi di percorrenza più brevi rispetto ad una strada il cui rafforzamento è fondamentale per contrastare lo spopolamento di vallata -

Assalto alla fabbrica di Babbo Natale: duecento famiglie donano giochi e cibo

Babbo Natale che sorride e riceve le lettere dei bambini, intorno a lui, una vera e propria fabbrica di giochi, ricavata nella vecchia bottega del compianto Alfonso Giorgetti. È stato un vero successo l'iniziativa realizzata sabato e domenica dai volontari di Verucchio di Santarcangelo. In due giorni oltre 200 famiglie santarcangelinesi si sono recate in via Verdi, per visitare l'officina del Babbo Giorgetti, che è stato un vero maestro della lavorazione del ferro, e acquistare per i nipotini i bambini più bisognosi. La fabbrica di Babbo Natale aveva proprio questo scopo: raccogliere giocattoli usati, per ridistribuirli e poi donarli (in vista del Natale) ai bambini delle famiglie in difficoltà, seguita dall'associazione Veni Veni.

L'appello dei volontari, che hanno invitato i santarcangelinesi ad aderire numerosi, non è caduto nel vuoto. Tra sabato e domenica quasi 200 famiglie con bambini al seguito si sono presentate in via Verdi per donare giocattoli, cibo e beni di prima necessità. «È stata una bellissima iniziativa, grazie alla generosità delle famiglie - dice Giorgio Spada, portavoce di Veni Veni - in due giorni abbiamo raccolto più di 150 giochi e tantissimo cibo, e le donazioni continueranno ad arrivare». Ad accogliere le famiglie

in via Verdi antichi macchinari e attrezzi di Giorgetti, decorazioni natalizie e pure Babbo Natale in persona, grazie a diversi volontari (tra cui l'ex assessore di Rimini Roberto Bagnoli) che si sono trovati per l'occasione, per la gioia di grandi e piccoli.

La mostra di Sorcinelli, il sarto dei Papi

Il sarto dei papi espone al museo. Per festeggiare i vent'anni a Santarcangelo della Lupa, l'atelier dove progettò e confezionò vestiti e paramenti sacri, Filippo Sorcinelli sarà protagonista della mostra Accardi e Fugli e Meola (il Museo storico archeologico di Santarcangelo). La mostra inaugurerà il 30 dicembre e resterà poi allestita fino al 27 marzo. Sorcinelli si è fatto conoscere per le vesti e i paramenti sacri realizzati nella sua sartoria in piazza Marina. «Ho vestito» sia Papa Benedetto XVI sia Papa Francesco, in varie occasioni. Ma la

due vesti sacre sono state indossate anche da numerosi cardinali e vescovi tra cui Bagnasco. La creatività di Sorcinelli, in realtà, spazia in molti altri campi. Negli ultimi anni ha lanciato una linea di profumi. È un progetto musicista e diplomato al Conservatorio come maestro organista, ed è anche un talentuoso fotografo e pittore. Un personaggio poliedrico. Sorcinelli, che nella mostra esporrà sia le vesti sacre realizzate con la Lupa, sia numerose opere della sua - artistica - produzione artistica.

Acqua Ambiente Fiumi

Una ciclabile tra Rimini e San Marino

Il percorso passerebbe lungo l'Ausa e il vecchio tracciato della ferrovia

Una superciclabile tra Rimini e San Marino. E' più di un' idea quella che stuzzica la giunta del Comune di Rimini e la Repubblica di San Marino. Sono in corso approfondimenti progettuali per capire se e come è possibile realizzare un percorso di questo tipo. Mentre le parole Green, natura e bicicletta vanno sempre più di moda ecco affacciarsi la possibilità di creare un percorso nuovo. Ci sarebbero anche i terreni per dare alla luce il percorso. Il corridoio verde tra Rimini e San Marino passerebbe lungo il fiume Ausa e lungo il tracciato dell' ex ferrovia Rimini-San Marino. sfruttando in parte le aree trasferite a fine 2013 dall' Agenzia del Demanio al Comune di Rimini, che aveva richiesto e ottenuto la proprietà di alcuni comparti ritenuti strategici per il completamento e l' attuazione di opere di riqualificazione, trasformazione urbana e viaria. «Un' idea lanciata qualche mese dopo i confronti nati per l' elaborazione del Pums, il piano urbano della mobilità sostenibile e sul quale stiamo lavorando in dialogo con la Repubblica di San Marino, sulla base di un protocollo operativo - spiega l' assessora alla Mobilità Roberta Frisoni - In questa fase sono in corso approfondimenti progettuali per la realizzazione di una infrastruttura che dovrebbe svilupparsi lungo l' Ausa e in parte lungo il tracciato dell' ex ferrovia, nel tratto meno urbanizzato dall' incrocio di via Coriano. L' obiettivo ambizioso è quello di realizzare una 'superciclabile', un corridoio turistico dedicato alla mobilità sostenibile che possa congiungere Rimini al Titano».

Acqua Ambiente Fiumi

MORCIANO

Nuovo percorso sul fiume Conca

Morciano si mette in comunicazione con la rete sentieristica della **Valconca**. Sta prendendo forma in questi giorni il progetto per la realizzazione, sulla sponda destra del **fiume Conca**, di un nuovo percorso naturalistico ed escursionistico, dedicato ad appassionati e non solo, che metterà in collegamento il sentiero Cai numero 35 (all' altezza del ponte sul **Conca**) e località Paglia Lunga, in via **Santa Maria Maddalena**. L' amministrazione del sindaco Ciotti ha presentato alla Provincia una richiesta per accedere a un contributo di 40mila euro a sostegno del progetto. Il nuovo percorso consentirà di ampliare la rete dei percorsi naturalistici presenti nel territorio e di recuperare un ampio tratto della fossa dei Molini rendendola utilizzabile da pedoni e biciclette. L' intervento si propone di rendere accessibile il percorso che dal ponte, seguendo il tracciato della antica fossa dei Molini, conduce al borgo Paglia Lunga.

.. 16 MARTEDÌ — 21 DICEMBRE 2021 — IL RESTO DEL CARLINO

Cattolica

Sospese le ricerche dell'anziana

A otto giorni dalla scomparsa di Emilia Magrini, l'87enne di Cattolica uscita di casa e svanita nel nulla



Emilia Magrini, la 87 scomparsa il 12 dicembre a Cattolica

La trasmissione «Chi l'ha visto?» e numerosi sono stati gli appelli condivisi sui social, purtroppo senza risultati. La scomparsa dell'87enne continua ad essere avvolta dal mistero. Secondo quanto riferito dai parenti, non era la prima volta che l'anziana scendeva di casa sola. Il 12 dicembre non vide dalla finestra erano come immo- bili a dare l'allarme. Le ricerche si erano concentrate prima nella zona del porto canale e sulla costa, da Gabiccio fino a Misano, mentre solo in seguito i soccorsi si erano focalizzati sull'entroterra, partendo dal centro commerciale di San Giovanni e di Fagnano. Almeno un paio di avvistamenti della signora ricevuti dalla centrale operativa che ha coordinato le operazioni. L'ultima volta Emilia sarebbe stata vista dalla parte del centro commerciale (domenica, nel pomeriggio del 12 dicembre). «Siamo disattenti», hanno commentato i familiari, che da quel giorno non la hanno più vista. Al momento di uscire di casa, la signora Magrini non aveva con sé soldi o documenti; per questo motivo appare poco credibile l'ipotesi di un allontanamento volontario.

Lucrezia Mucelli

San Giovanni

Parte il restauro della chiesa di Santa Lucia

Stanziate 250mila euro per sistemare lo storico edificio sacro. Successo per l'antica fiera

L'antica Fiera di Santa Lucia a San Giovanni si è conclusa con la notizia che il Comune stanzia 250mila euro per il restauro della chiesa alla palermitana, in particolare, conferma l'assessore Gianluca Vagnini. «Investiremo la cifra per il restauro della sagrestia con il consolidamento e il rifacimento della copertura in legno. Prevediamo anche il re-

Natale a Cattolica

Sessanta ragazzi consegnano i regali nelle case delle famiglie in difficoltà

I volontari della parrocchia di San Pio V hanno recapitato ai bisognosi doni e pacchi viveri

Un Natale più dolce grazie ai doni di oltre 60 ragazzi della parrocchia di San Pio di Cattolica. «Questi giorni rischiano di essere molto difficili per coloro che versano in cattive condizioni economiche», dicono i ragazzi dell'Azione Cattolica, «e per chi è solo». Così hanno messo in campo le loro forze migliori realizzando diverse iniziative. «Oltre ai comuni pacchi viveri, porteremo un regalo nelle case dei più bisognosi». Con l'iniziativa «Dio insegna» donano ai ragazzi le loro iniziative venerdì presso la chiesa parrocchiale portando con sé un regalo da incassare (giocattoli, scarpe, giacconi, ecc.) indirizzando poi diversi pacchetti per genere e tipo (per uomo, donna, bambino, anziano, famiglia). I regali sono stati recapitati nelle case dei meno abbienti, insieme ai pacchi viveri. «Tanto ci sarebbe ancora da fare», concludono gli volontari dell'Azione Cattolica, «ma questo è soltanto un piccolo segno per permettere a tutti di passare un Natale felice, anche a chi è più in difficoltà».

Decine sono le persone e le fa-

L'architetto: «Sfida non solo tecnica perché comporta scelte importanti»

VALMARECCHIA «È una bella sfida. Non solo tecnica, ma anche politica perché comporta scelte importanti» commenta l'architetto Edoardo Preger, ricordando le esperienze da dirigente pubblico e da tecnico che gli danno quindi la visione d'insieme che necessita. «Scelte forti come quelle che ci attendono le ho già fatte qui in zona ad esempio sul **canale** di Cesenatico e sulla Secante di Cesena, dove si dovevano trovare soluzioni che come ora mediassero la necessità viaria di una città trafficata e delle residenze su cui si andava a transitare. Andranno infatti sposati interessi tutti legittimi, quali il diritto alla mobilità e quelli di un territorio fragile e dal grande **valore** ambientale ed ecologico attraversato dagli animali ad esempio». Una prospettiva che non lo spaventa affatto. «Oggi per fortuna ci sono soluzioni tecniche strutturali avanzate che ci consentono di non ripetere più scempi come i piloni nel **fiume** per la E 45 e abbiamo studi come Ptcp e Piano di Bacino cui faremo riferimento» ha proseguito, ribadendo: «Ci tengo a sottolineare che questo è uno studio di fattibilità e non un progetto. È uno studio preliminare. So che ci sono Comitati molto attenti e li incontreremo, ne ho incontrati tanti...».

«Ringrazio il presidente **Santi** e i tecnici della Provincia a nome degli amministratori e dei cittadini per la riapertura di un ponte strategico per i collegamenti costa-entroterra e alta **valle**-autostrada» si fa portavoce dei sindaci la neo presidente dell'Unione Stefania Sabba: «Ringrazio poi tutti i colleghi per non aver strumentalizzato la situazione o fatto fughe in avanti quando la riflessione si è allargata alla viabilità. La sistemazione della Marecchiese è vitale sia per i collegamenti che gli attraversamenti, ma anche quale **argine** allo spopolamento e sprone a maggiori servizi: si è parlato di nuovi percorsi o interventi di snellimento e ognuno può avere la sua opinione, con l'aiuto di un professionista come Preger riusciremo a dettagliare i bisogni dell'intera **valle**. Ci affidiamo quindi a un tecnico qualificatissimo che ha quello sguardo esterno che può aiutarci a vedere le cose in maniera più neutra e lucida».



VIABILITÀ, C'È ARIA DI RIVOLUZIONE

Preger studia la nuova Marecchiese e arrivano i progetti di 3 nuovi ponti

Dopo due anni a senso unico alternato sul ponte del Marecchia, le imprese dell'alta valle chiedono a gran voce di ridurre i tempi di percorrenza della Ss 258 per sopravvivere

VALMARECCHIA Lo spunto per quello che il presidente della Provincia Riziero Santi ha definito un «incontro operativo fra amministratori e tecnici alla presenza degli organi di informazione» è la riapertura a doppio senso di marcia del ponte sul Marecchia che divide Verucchio da Poggio Torriana, ma l'occasione si è rivelata ghiotta per tracciare la rotta del progetto di adeguamento della Marecchiese per cui è stata stilata una tabella di marcia che parla di studio di fattibilità a cura dell'architetto Edoardo Preger entro l'estate e progettazione di Anas nel 2023.

«Sono bastate due settimane di chiusura per rendere il traffico su via Traversale Marecchia e la via Emilia insostenibile», «le imprese dell'alta valle, provate da due anni a senso alternato, chiedono a gran voce di ridurre i tempi di percorrenza della Ss 258 per sopravvivere» i due commenti dell'assessore di Santarcangelo Danilo Rinaldi e del sindaco di San Leo Leonardo Bindi che fotografano più di mille parole l'attesa che si respira sull'intero territorio per entrambe le opere.

Il arrivo altri tre ponti «Inauguriamo una nuova strategia: non più solo la sistemazione dei ponti, ma la creazione di nuovi. Abbiamo previsto ad esempio un milione e 100.000 euro per quello sulla Trasversale Marecchia che saranno implementati dal Comune di Santarcangelo con opere pro cicloturismo e mobilità lenta, ma contemporaneamente ne sono in cantiere tre nuovi a Casteldelci (costerà 2.100.000 euro), sulla Novafeltria-Maiolo (5 milioni) e a Ponte Messa (7 milioni)» ha esordito Santi alla presenza della sindaca di Verucchio nonché presidente dell'Unione Stefania Sabba, dei primi cittadini di Poggio Torriana Ronny Raggini, di Novafeltria Stefano Zanchini affiancato dalle assessore Ilaria Sebastiani e Monia Amadei, dai già citati Rinaldi e Bindi, dall'architetto Preger e dall'ingegnere Giovanni Vittori. «Il ponte di Verucchio è il primo tassello strategico per un ragionamento di viabilità dell'alta valle.

VIABILITÀ, C'È ARIA DI RIVOLUZIONE
Preger studia la nuova Marecchiese e arrivano i progetti di 3 nuovi ponti

Dopo due anni a senso unico alternato sul ponte del Marecchia, le imprese dell'alta valle chiedono a gran voce di ridurre i tempi di percorrenza della Ss 258 per sopravvivere

VALMARECCHIA
Lo spunto per quello che il presidente della Provincia Riziero Santi ha definito un «incontro operativo fra amministratori e tecnici alla presenza degli organi di informazione» è la riapertura a doppio senso di marcia del ponte sul Marecchia che divide Verucchio da Poggio Torriana, ma l'occasione si è rivelata ghiotta per tracciare la rotta del progetto di adeguamento della Marecchiese per cui è stata stilata una tabella di marcia che parla di studio di fattibilità a cura dell'architetto Edoardo Preger entro l'estate e progettazione di Anas nel 2023.

«Sono bastate due settimane di chiusura per rendere il traffico su via Traversale Marecchia e la via Emilia insostenibile», «le imprese dell'alta valle, provate da due anni a senso alternato, chiedono a gran voce di ridurre i tempi di percorrenza della Ss 258 per sopravvivere» i due commenti dell'assessore di Santarcangelo Danilo Rinaldi e del sindaco di San Leo Leonardo Bindi che fotografano più di mille parole l'attesa che si respira sull'intero territorio per entrambe le opere.

Arrivo altri tre ponti
«Inauguriamo una nuova strategia: non più solo la sistemazione dei ponti, ma la creazione di nuovi. Abbiamo previsto ad esempio un milione e 100.000 euro per quello sulla Trasversale Marecchia che saranno implementati dal Comune di Santarcangelo con opere pro cicloturismo e mobilità lenta, ma contemporaneamente ne sono in cantiere tre nuovi a Casteldelci (costerà 2.100.000 euro), sulla Novafeltria-Maiolo (5 milioni) e a Ponte Messa (7 milioni)» ha esordito Santi alla presenza della sindaca di Verucchio nonché presidente dell'Unione Stefania Sabba, dei primi cittadini di Poggio Torriana Ronny Raggini, di Novafeltria Stefano Zanchini affiancato dalle assessore Ilaria Sebastiani e Monia Amadei, dai già citati Rinaldi e Bindi, dall'architetto Preger e dall'ingegnere Giovanni Vittori. «Il ponte di Verucchio è il primo tassello strategico per un ragionamento di viabilità dell'alta valle.

La conferenza stampa di ieri con i sindaci della Valmarecchia e il presidente della Provincia di Rimini Riziero Santi

Sebastiani e Monia Amadei, dai già citati Rinaldi e Bindi, dall'architetto Preger e dall'ingegnere Giovanni Vittori. «Il ponte di Verucchio è il primo tassello strategico per un ragionamento di viabilità dell'alta valle. Per farlo di oltre 100 metri, 150 km di strade e 62 milioni di euro di opere: 28 lavori pubblici e 34 privati (12 di manutenzione e 15 per rifacimenti) e 4 del Prpr per le strade. Negli ultimi due anni solo in Valmarecchia abbiamo già fatto interventi sul 51,5 del territorio, ben 77 km, e arriveremo al 74% con quei fondi per cui abbiamo aperto un tavolo di confronto con le aree interessate. A Verucchio abbiamo completato un intervento strutturale (sopraelevazione di 10 metri), che sarà completato da un ulteriore studio sui ponti e i parapei che nei prossimi mesi competerà ai ministeri e al nostro ministero per qualche giorno, ma che ci ha visto protagonisti di un lavoro recente in appena due anni: un tavolo paritetico con la Regione, che noi ha dovuto occuparsi del Cav, abbiamo provveduto con un milione e mezzo di euro di contributo grazie a una Provincia tonata dinamica come dimostrano i piani investimenti passano da 4 a 40 milioni di euro e i dipendenti da 96 a 99. Il cui lavoro è stato assommo altri 13. Ora il ponte sarà a posto per qualche decennio, con un costo di 1 milione nella creazione di un altro sulla stessa zona con l'occasione dell'attuale magari alla mobilità lenta: rifarlo ora sarebbe stato impossibile in questi tempi, sarebbe costato 2 milioni e si sarebbe dovuto realizzare infrastrutture che avrebbe costato 200 milioni di euro. E parliamo di tempo Marecchiese più scorrevole. «C'è la necessità di intervenire per snellire la mobilità nell'agglomerato di Verucchio, ma anche di dare un contributo al territorio per far crescere la mobilità e non delle parate. Regione, Anas, ministero e Comuni si sono dati un cronoprogramma che dice quello di fattibilità e ricerca di finanziamenti nel 2022, incasso e progettazione nel 2023». ha voltato pagina Santi, rivelando: «Intanto metterci un po' di tempo abbiamo un confronto proprio in questi giorni l'incasso per uno studio di fattibilità ad architetto Preger per far crescere la mobilità del territorio in un percorso comune. In 6-7 mesi lo consegniamo ad Anas perché possa avviare la fase della progettazione».

L'architetto: «Sfida non solo tecnica perché comporta scelte importanti»

VALMARECCHIA
«Una bella sfida. Non solo tecnica, ma anche politica perché comporta scelte importanti: come il contenimento di non ripetere più scempi come i ponti nel fiume per la Ss 45 abbiamo studiati come Porre-Piano di fatto ci hanno riferito: ha preso, lo ha preso, e ha preso. C'è un progetto di fattibilità e non un progetto. È uno studio preliminare. Se che ci sono i Comuni molto attenti e il contrario, ne ho incontrati tanti...»
«Ringrazio il presidente Santi e i tecnici della Provincia e tutti gli amministratori e gli cittadini per la ripertura di un ponte strategico per i collegamenti costanti e una valle auto-

«Il presidente dell'Unione Stefania Sabba, «Ringrazio per tutti i colleghi per non aver strumentalizzato la situazione e la sfidare in avanti quando la situazione si allargava alla viabilità. La sistemazione della Marecchiese è vitale sia per i verucchiesi che gli attraversanti, ma anche quale argine allo spopolamento e spinte a maggiori servizi: si è parlato di nuovi ponti o interventi di miglioramento o quanto più avere la sua gestione, con l'aiuto di un professionista come Preger riusciamo a dettagliare i bisogni dell'intera valle. Ci affidiamo quindi a un tecnico qualificatissimo che ha quello sguardo esterno che può aiutarci a vedere le cose in maniera più nitida e lucida».

Parliamo di oltre 100 ponti, 150 km di strade e 62 milioni di euro di opere: 28 inseriti nel Piano triennale dei lavori pubblici, 30 sui ponti (15 di manutenzioni e 15 per rifacimenti) e 4 del Pnrr per le strade. Negli ultimi due anni solo in Valmarecchia abbiamo già fatto interventi sul 51% delle stesse, ben 77km, e arriveremo al 74% con quei fondi per cui abbiamo aperto un tavolo di confronto con le aree interne.

A Verucchio abbiamo compiuto un intervento strutturale importantissimo a tutti i livelli, che sarà completato da un ulteriore stralcio sui piloni e i parapetti che nei prossimi mesi comporterà minimi ritorni al senso unico alternato per qualche giorno, ma che ci ha visti protagonisti di un lavoro enorme in appena due anni: eravamo partiti con la Regione, che poi ha dovuto occuparsi del Covid, abbiamo provveduto con risorse nostre e variazioni di bilancio grazie a una Provincia tornata dinamica come dimostrano il piano investimenti passato da 4 a 40 milioni di euro e i dipendenti saliti da 86 a 99. E col Pnrr potremo assumerne altri 13. Ora il ponte sarà a posto per qualche decennio, consentendoci di ragionare sulla creazione di un altro nella stessa zona con destinazione dell' attuale magari alla mobilità lenta: rifarlo ora sarebbe stato impossibile in questi tempi, sarebbe costato sui 12 milioni e si sarebbero dovute realizzare infrastrutture che avrebbero costretto ad annidi lavori».

E' partito il treno Marecchiese più scorrevole «Sulla strategicità dell' arteria e sulla necessità di intervenire per snellire la mobilità salvaguardando al contempo il territorio siamo tutti concordi. Il passaggio di proprietà ad Anas ci alleggerisce di qualche preoccupazione, ma non allentiamo la presa. Anzi. Abbiamo intrapreso il percorso dei fatti e non delle parole e Regione, Anas, ministero e Comuni si sono dati un cronoprogramma che dice studio di fattibilità e ricerca di finanziamenti nel 2022, incarico e progettazione nel 2023» ha voltato pagina Santi, rivelando: «Intanto mettendoci un po' di soldi a testa abbiamo conferito proprio in questi giorni l' incarico per uno studio di fattibilità all' architetto Preger per far convergere le sensibilità del territorio in un percorso comune. In 6-7 mesi lo consegneremo ad Anas perché possa avviare la fase della progettazione».

Morciano, nuovo sentiero lungo il Conca

Sta prendendo forma proprio in questi giorni il progetto per la realizzazione, sulla sponda destrada del fiume Conca, di un nuovo percorso naturalistico ed escursionistico, dedicato ad appassionati e non solo. L'opera metterà in collegamento il sentiero Cai (Club alpino italiano) numero 35 (all' altezza del ponte sul Conca) e località "Paglia Lunga", in via Santa Maria Maddalena. L' amministrazione comunale del sindaco Giorgio Ciotti, intenzionata a potenziare e valorizzare le risorse naturalistiche ed ambientali presenti sul proprio territorio, ha presentato alla Provincia di Rimini una richiesta per accedere ad un contributo dal valore di 40mila euro a sostegno del progetto. Il nuovo percorso consentirà di ampliare la rete dei percorsi naturalistici presenti nel territorio comunale e di recuperare un ampio tratto della fossa dei Mulini rendendola fruibile a pedoni e biciclette.

L' intervento prevede la rimozione della vegetazione spontanea lungo il tracciato della fossa e la realizzazione di piccoli interventi di consolidamento e regimazione delle acque.

34 | 21 dicembre 2021 | Corriere Romagna

CATTOLICA VALCONCA

L'ULTIMO SALUTO
Addio a Edmondo "Duccio" Forlani geologo di fama internazionale

Il sindaco Ciotti: «Tra gli artefici del boom economico italiano, lavorò alla diga di Assunz»
Ha sempre tenuto vivo il rapporto con Morciano» Aveva 87 anni, ieri il funerale in forma privata

MORCIANO
Un mondo così pieno di energie, tanto che non si sa mai cosa accadrà in futuro. Edmondo Forlani ha lasciato il mondo il 19 dicembre 2021, all'età di 87 anni. Il geologo, che ha lavorato per anni alla diga di Assunz, è stato sepolto a Morciano di Romagna. Il sindaco Giorgio Ciotti: «Tra gli artefici del boom economico italiano, lavorò alla diga di Assunz. Ha sempre tenuto vivo il rapporto con Morciano» Aveva 87 anni, ieri il funerale in forma privata

Babbo Natale "estrae" la Tombola dei libri

Morciano, nuovo sentiero lungo il Conca

Gabicce Mente, riqualificata la piazzetta

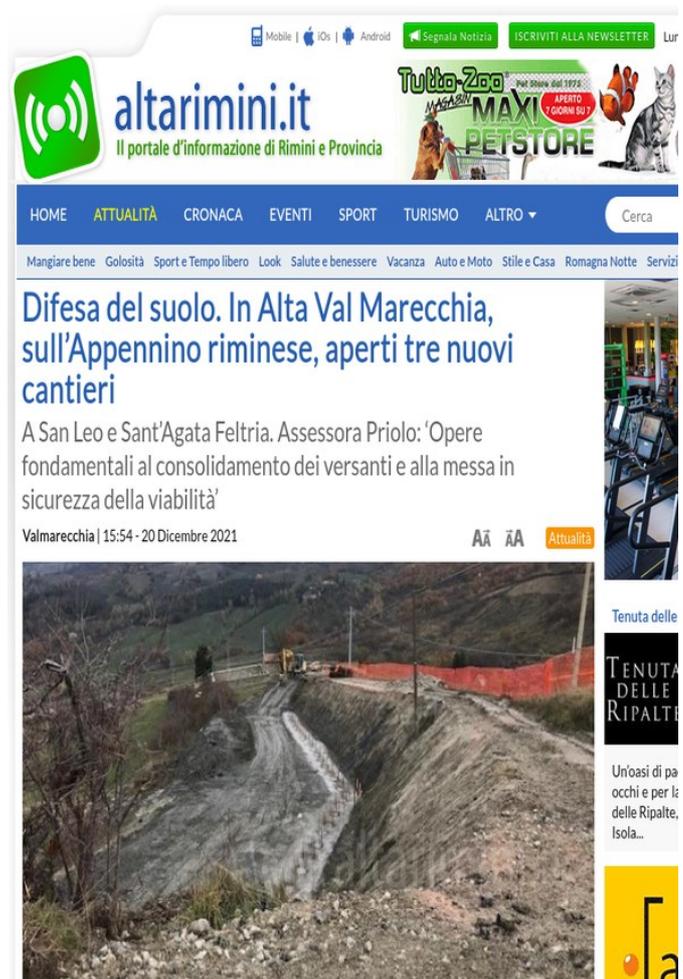
«L'Academy Cattolica 1923, presidio sociale»

Difesa del suolo. In Alta Val Marecchia, sull' Appennino riminese, aperti tre nuovi cantieri

A San Leo e Sant'Agata Feltria. Assessora Priolo: Opere fondamentali al consolidamento dei versanti e alla messa in **sicurezza** della viabilità'

Ripristino della viabilità sulle strade comunali, costruzione di nuove opere di contenimento, manutenzione del territorio. In Alta Val Marecchia, nel riminese, sono tre i nuovi cantieri aperti per realizzare interventi di consolidamento dei versanti e per la difesa di infrastrutture pubbliche. I lavori sono progettati e diretti dall' **Agenzia regionale** per la **sicurezza** territoriale e Protezione civile. Si tratta di lavori per 500mila euro che si aggiungono a quelli riservati alla manutenzione dei versanti e di opere di difesa del **suolo** preesistenti, un intervento da 150mila euro attualmente in corso in diverse località della provincia. "Interventi di cura e manutenzione che fanno salire a circa 650 mila euro il totale degli investimenti in corso nell' Appennino riminese- spiega l' assessore **regionale** a Difesa del **suolo** e Protezione civile, Irene Priolo -. Le opere in corso di realizzazione sono fondamentali per il consolidamento dei versanti e la messa in **sicurezza** della viabilità, quindi per la qualità della vita di chi vive e lavora in questo territorio". Due i Comuni interessati dai cantieri: a San Leo si sta intervenendo sulla strada comunale Monte Gogano-Ca' Fabbro e a Sant' Agata Feltria sono in corso lavori per la salvaguardia della strada comunale di Ugrigno e per garantire la

percorribilità della comunale in località Santa croce che porta all' impianto **idrico**. Le opere in cantiere Nel comune di San Leo i lavori prevedono il completamento del consolidamento del versante sulla strada comunale Monte Gogano-Ca' Fabbro, per un importo di 180mila euro. Si tratta della realizzazione di un' opera strutturale di contenimento in cemento armato, a difesa della strada e di opere di regimazione delle **acque**. Un analogo intervento, con un impegno di 165mila euro, interessa Sant' Agata Feltria con l' obiettivo di consolidare il tratto del versante in **frana** e ripristinare la viabilità in **sicurezza** della strada comunale di Ugrigno. In località Croce è invece programmato il consolidamento e il ripristino della strada comunale di accesso all' impianto di potabilizzazione. Qui, con 150mila euro saranno realizzate opere di sostegno in gabbioni e briglia in terra e regimazione delle **acque** di versante, grazie a trincee drenanti e ad una rete di scolo superficiale a difesa della condotta **idrica** che alimenta l' abitato di Sant' Agata Feltria e della strada pubblica di accesso al serbatoio **idrico**. Tutte le



The screenshot shows the website altarimini.it with a navigation menu including HOME, ATTUALITÀ, CRONACA, EVENTI, SPORT, TURISMO, and ALTRO. The main article headline is 'Difesa del suolo. In Alta Val Marecchia, sull'Appennino riminese, aperti tre nuovi cantieri'. Below the headline is a sub-headline: 'A San Leo e Sant'Agata Feltria. Assessora Priolo: 'Opere fondamentali al consolidamento dei versanti e alla messa in sicurezza della viabilità''. The article is dated 'Valmarecchia | 15:54 - 20 Dicembre 2021'. There is a photo of a construction site on a hillside. To the right, there is a sidebar with a 'Tenuta delle Ripalte' advertisement.

informazioni sui lavori in corso in Emilia-Romagna per la **sicurezza** del territorio sul sito:
<https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro> .

Nuovo cantiere e senso unico alternato in vista al Ponte Verucchio

Ulteriori lavori in agenda per il completamento definitivo dell' opera. La Provincia investirà 28 milioni nella viabilità

Il ponte di Verucchio verso ulteriori interventi e a metà gennaio arriverà un nuovo senso unico alternato per consentire la prosecuzione del cantiere. Focus della Provincia sui ponti. E questa volta per il "Verucchio" ci sono fondi e cronoprogramma per una soluzione definitiva. Si tratta di un cantiere che nel suo complesso verrà a costare 4 milioni di euro: dopo aver sistemato fondazioni e spostato le travi, i prossimi passi saranno quelli del rinforzo strutturale e degli interventi sul fronte sicurezza sismica. Costruito nel 1974 il ponte negli anni si è deteriorato per molteplici motivi, come spiega l' ufficio tecnico della Provincia: si tratta di un collegamento di 180 metri che sente il peso degli anni che passano, l' erosione dovuta dal fiume e il problema di un movimento tettonico che ha comportato la compressione della struttura. "Siamo in ritardo di al massimo un paio di mesi, nonostante due anni resi complicati per via della pandemia e del lockdown - spiega il presidente della Provincia Rizio **Santi** -, tuttavia siamo arrivati alla riapertura dell' infrastruttura con doppio senso di marcia e senza limiti di peso. Chiediamo solo ancora un po' di pazienza, visto che a gennaio per alcuni giorni si renderà ancora necessario il senso unico alternato". Viabilità - La Provincia affida lo studio per la nuova Marecchiese veloce Nel piano investimenti da 62 milioni di euro annunciato dalla Provincia, sono 28 quelli destinati alla viabilità. E l' ente sta passando al setaccio tutti i ponti del territorio: ci sono 15 milioni di euro pronti per varie manutenzioni ai 150 ponti, ma ci sono anche i fondi per tre strutture completamente nuove : 2,2 milioni per ponte sulla Sp76 Casteldelci, 5 milioni ponte sulla Sp607 Novafeltria-Maiolo e 7 milioni per il ponte Messa sulla Sp69bis. Infine lungo la **Valmarecchia** sono stanziati fondi per la sistemazione di circa 30/35 chilometri di strade che andranno a sommarsi ai 75 chilometri già trattati nel corso degli ultimi anni.

Lunedì, 20 Dicembre 2021 ☀ Sereno o poco nuvoloso Citynews 🔍 Accedi

☰ RIMINITODAY 🔍

CRONACA VERUCCHIO

Nuovo cantiere e senso unico alternato in vista al Ponte Verucchio

Ulteriori lavori in agenda per il completamento definitivo dell'opera. La Provincia investirà 28 milioni nella viabilità

 **Stefano Zavagli**
Giornalista
20 dicembre 2021 16:11



RiminiToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Difesa del suolo, aperti nuovi cantieri a San Leo e Sant' Agata Feltria

(Sesto Potere) - Rimini - 20 dicembre 2021 - - Ripristino della viabilità sulle strade comunali, costruzione di nuove opere di contenimento, manutenzione del territorio. In Alta Val Marecchia , nel riminese, sono tre i nuovi cantieri aperti per realizzare interventi di consolidamento dei versanti e per la difesa di infrastrutture pubbliche . I lavori sono progettati e diretti dall' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e Protezione civile. Si tratta di lavori per 500mila euro che si aggiungono a quelli riservati alla manutenzione dei versanti e di opere di difesa del suolo preesistenti, un intervento da 150mila euro attualmente in corso in diverse località della provincia. 'Interventi di cura e manutenzione che fanno salire a circa 650 mila euro il totale degli investimenti in corso nell' Appennino riminese": spiega l' assessore regionale a Difesa del suolo e Protezione civile, Irene Priolo . Due i Comuni interessati dai cantieri: a San Leo si sta intervenendo sulla strada comunale Monte Gogano-Ca' Fabbrone e a Sant' Agata Feltria sono in corso lavori per la salvaguardia della strada comunale di Ugrigno e per garantire la percorribilità della comunale in località Santa croce che porta all' impianto idrico. Nel comune di San Leo i lavori prevedono il completamento del consolidamento del versante sulla strada comunale Monte Gogano-Ca' Fabbrone , per un importo di 180mila euro . Si tratta della realizzazione di un' opera strutturale di contenimento in cemento armato , a difesa della strada e di opere di regimazione delle acque. Un analogo intervento, con un impegno di 165mila euro , interessa Sant' Agata Feltria con l' obiettivo di consolidare il tratto del versante in frana e ripristinare la viabilità in sicurezza della strada comunale di Ugrigno . In località Croce è invece programmato il consolidamento e il ripristino della strada comunale di accesso all' impianto di potabilizzazione . Qui, con 150mila euro saranno realizzate opere di sostegno in gabbioni e briglia in terra e regimazione delle acque di versante, grazie a trincee drenanti e ad una rete di scolo superficiale a difesa della condotta idrica che alimenta l' abitato di Sant' Agata Feltria e della strada pubblica di accesso al serbatoio idrico.

